



Comune di Modena
Assessorato Cultura
Rapporti con Università
e Scuola

10⁰ Comune di Modena memo
ANNI MAESTRO COLLEGO MODENA 1945-2015

Formazione

2014-2015



Nota informativa

I corsi qui presentati sono promossi da Memo, anche in collaborazione con altri Enti. Tutte le proposte, salvo diversa indicazione precisata nei destinatari, sono offerte ai docenti in servizio nelle scuole di Modena e provincia di tutti gli ordini e i gradi.

Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano on line sul sito di Memo, *nell'area interattiva MyMemo*, utilizzando le credenziali (username e password) assegnate dal sistema alla prima registrazione.

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione o per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare:

Marinetta Campioli 059 2034331

marinetta.campioli@comune.modena.it

Giuliano Boni 059 2034314

giuliano.boni@comune.modena.it

Le iscrizioni a tutti i corsi si possono effettuare a partire dal **30 agosto 2014** e si chiuderanno il **30 settembre 2014**.

Saranno riaperte le iscrizioni solo per i corsi confermati e con posti ancora disponibili.

Attestati

Memo, come ente di formazione accreditato dal MIUR in base alla Direttiva Ministeriale n.90/2003 (ex DM 177/2000), rilascia gli attestati, su richiesta degli interessati, per la formazione al personale della scuola, . Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori.

Rinunce

La libera e gratuita adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso, possibilmente prima del suo avvio. Per farlo, è anche attiva un'apposita comunicazione mail nell'area riservata *MyMemo*.

I programmi dei corsi potrebbero subire variazioni. Tutti gli insegnanti iscritti saranno informati tempestivamente tramite posta elettronica. Per questa ragione **è fondamentale inserire o aggiornare la propria mail** nella scheda anagrafica dentro a *MyMemo*.

**seguici su
FACEBOOK**

**cerca
memo multicentro
educativo modena**



Indice

CORSI E SEMINARI						
	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Centenario della Grande Guerra. Temi di ricerca e riflessioni storiografiche	6			◆	◆	◆
Cristalli ai raggi x	8		◆	◆	◆	◆
Didattica musicale e creatività	10			◆		
Fare qualità documentando. La documentazione a sostegno della riflessività dei gruppi di lavoro	11	◆	◆			
Formazione su misura peer una scuola interculturale	14	◆	◆	◆	◆	◆
Fotografare il cielo	20			◆	◆	
Gestire l'alunno oppositore e organizzare l'apprendimento nel gruppo classe	21				◆	◆
Gli insegnanti raccontano: l'utilizzo degli strumenti di CAA nella scuola. Supervisione	22	◆	◆	◆	◆	◆
I disturbi dello spettro autistico	23	◆	◆	◆	◆	◆
Il disegno per conoscere e raccontare	24			◆		
Il metodo IBSE: "Assaggi pratici" di Botanica	26			◆	◆	
Il Sito UNESCO di Modena... Capolavoro del genio creativo dell'uomo	27	◆	◆	◆	◆	◆
Impariamo a misurare. Informazione e pratica educativa nella metrologia	29			◆		
Internet sicuro	31				◆	◆
Libri digitali	33			◆	◆	
L'insegnante è un narratore. Raccontare la complessità. <i>Tecniche per una lezione narrata 2° livello</i>	35				◆	◆
La metodologia pedagogica dei genitori per il Patto educativo scuola-famiglia	37	◆	◆	◆	◆	◆
La micro-robotica nell'educazione	39			◆	◆	◆
La narrazione orale per migliorare la comunicazione e la socializzazione fra i gruppi	40	◆	◆	◆	◆	◆
La poesia a scuola	43			◆	◆	
La ricerca in internet	45			◆	◆	◆
La scienza a scuola: laboratorio di microscopia vegetale	46			◆	◆	
La scuola sulla nuvola: le risorse digitali on-line	47			◆	◆	◆
Leggere per scoprire, sognare, capire	48	◆	◆	◆		

	pag.	nidi	infanzia	primaria	sec I°	sec II°
Promuovere consapevolezza e riflessività: l'autovalutazione nella scuola dell'infanzia	50		◆			
Quando imparare è molto impegnativo: il Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) o Borderline. Tipologia, analisi dei casi e indicazioni operative	52	◆	◆	◆	◆	◆
Responsabilità educative: esperienze di confronto in gruppo	54	◆	◆			
Scuole solidali e legalità contro le mafie	56				◆	◆
Sguardi per conoscersi: a piccoli passi verso un approccio interculturale al nido	58	◆				
Teaching English to 13-16 year olds	60				◆	◆
Tecnologie didattiche open-source di supporto all'attività didattica per l'Istituto Cattaneo-Deledda	61					◆
Tecnologie per i piccoli	62	◆	◆			
Verso una didattica inclusiva della matematica	64			◆		
Visita ai servizi educativi di Pistoia	66	◆	◆			

EVENTI E INIZIATIVE

	pag	nidi	infanzia	primaria	sec. I°	sec. II°
Il gioco come strumento didattico nella scuola secondaria: teoria e pratica	68				◆	◆
Narrazione come metodologia per migliorare il clima della classe	71	◆	◆	◆	◆	◆
Libri per i ragazzi in talia: lo straordinario catalogo editoriale degli albi illustrati fra gli anni 70 e 80	74	◆	◆	◆	◆	◆
La coesione conflittuale tra adulti per organizzare bene il lavoro educativo	75			◆	◆	◆
Case e luoghi della memoria: la Casa Natale di E. Ferrari	76		◆	◆	◆	◆
Breve storia tecnico-scientifica del passato e del futuro dell'automobile, un mezzo che ha trasformato il mondo	77		◆	◆	◆	◆
I disturbi dello spettro autistico: epidemiologia e criteri per la diagnosi	79	◆	◆	◆	◆	◆
La parola verticale	80			◆	◆	◆
L'autismo ad alto funzionamento nell'età adulta	81	◆	◆	◆	◆	◆
La valigia dei suoni	82			◆	◆	
Piccolo laboratorio di giochi cooperativi	83			◆	◆	◆
Prevenire la violenza di genere. Esperienze europee a confronto	85			◆	◆	◆
Gioco e formazione. Tavola Esagonale	88			◆	◆	◆
Laboratorio di pratiche filosofiche	89	◆	◆	◆	◆	◆

Memo

Istituto Storico di Modena

Biblioteca Civica Antonio Delfini di Modena

Centenario della Grande Guerra

Temi di ricerca e riflessioni storiografiche

La prima guerra mondiale rappresenta una vera e propria svolta epocale nella storia contemporanea non solo per le caratteristiche di durata ed estensione, ma per la messa in campo da parte dei contendenti di quelle risorse economiche, scientifiche e tecnologiche che, prefigurando una strategia di "guerra totale" dagli effetti imprevedibili e devastanti, contribuirono a modificare irreversibilmente la mentalità dell'età contemporanea, anticipando e rendendo familiari fenomeni - come la morte di massa, le pratiche di internamento e l'elaborazione di una società gerarchizzata - caratteristici di gran parte del Novecento.

Il corso intende proporsi come risorsa sinergica e integrata alle iniziative che in città sono programmate e offrire al lavoro degli insegnanti riflessioni storiografiche aggiornate e spunti letterari sulla memoria della Grande Guerra.



Calendario

► **giovedì 20 novembre 2014 dalle 15 alle 17,30**

Le società europee e la prima guerra totale, 1914-1918

Relatore: Fabio Degli Esposti, Università di Modena e Reggio Emilia

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, via Ciro Menotti, 137 Modena

► **lunedì 15 dicembre 2014 dalle 15 alle 17,30**

Grande guerra tra modernità, violenza politica, deriva totalitaria

Relatore: Angelo Ventrone, Università di Macerata

Sede: Istituto storico - Sala Ulivi, via Ciro Menotti, 137 Modena

► **martedì 24 febbraio 2015 dalle 18 alle 20,30**

Memorie e narrazioni dalla Grande Guerra

Relatore: Fabio Todero, Irsml -Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione Friuli Venezia Giulia



Incontro in collaborazione con la Biblioteca Delfini di Modena

Sede: Biblioteca Delfini Corso Canalgrande, 103 Modena

► **martedì 10 marzo 2015 dalle 18 alle 20,30**

Modena, retrovia della Grande Guerra

Relatore: Fabio Montella, Istituto Storico di Modena

Incontro in collaborazione con la Biblioteca Delfini di Modena



Sede: Biblioteca Delfini Corso Canalgrande, 103 Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 4 incontri di 2,30 ciascuno per un totale di ore 10



Informazioni sul corso: Giulia Ricci, Istituto storico di Modena,
via Ciro Menotti, 137 Modena, tel. 059 219442 - 242377,
didattica@istitutostorico.com



Si segnala l'itinerario n. 330 "Voci dalla Trincea" disponibile per
le attività in classe. <http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

Memo

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e Museo Gemma 1786 - Università di Modena e Reggio Emilia

Cristalli ai raggi x

Viviamo in un mondo di cristalli, alcuni li indossiamo, altri sono semplicemente utili, altri ancora li mangiamo. I cristalli infatti sono ovunque: in natura, nella nostra vita quotidiana e sulla nostra tavola. Di questo mondo di cristalli e del loro valore simbolico, culturale ed artistico racconta la mostra **Cristalli ai Raggi X** che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, il Museo Universitario Gemma e l'Università di Modena e Reggio Emilia organizzano fra dicembre 2014 e marzo 2015 per celebrare anche a Modena il 2014 quale Anno Internazionale della Cristallografia. Il corso offre ai docenti l'opportunità di visitare in anteprima la mostra, guidati dai curatori, e conoscere i diversi approfondimenti didattici ad essa correlati.

Obiettivo del corso è mostrare il mondo dei cristalli a 360° seguendo un approccio trans- e interdisciplinare che attraverso i diversi punti di vista consenta di toccare con mano quante interconnessioni i cristalli offrono con il quotidiano. Completerà il corso, la partecipazione a **cinque** dei diversi momenti di approfondimento che verranno proposti nell'ambito della mostra e che i docenti iscritti potranno scegliere con priorità di partecipazione, anche per gli incontri che richiederanno il numero chiuso.

Argomenti degli incontri di approfondimento:

Cristalli e gemme, Luce e cristalli, Cristalli e arte, Cristalli da indossare, Cristalli e fotografia, Cristalli e simmetria, Cristalli e salute, Cristalli e tradizioni agroalimentari, Cristalli e nuove tecnologie, Cristalli in cucina, Collezionare cristalli.



martedì 27 gennaio 2015 dalle 16 alle 18
visita guidata alla mostra

Relatori: Esperti dell'Università di Modena e Reggio Emilia: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Dipartimento di Scienze della Vita, Dipartimento di Scienze e metodi dell'Ingegneria; Università di Bologna; Università di Padova; Università di Roma; Palatipico Modena; Chef e Aziende testimoni delle eccellenze del territorio.

Destinatari: insegnanti di scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado

Durata: una visita guidata della durata di 2 ore, 5 incontri della durata di 1 ora ciascuno per un totale di 7 ore

Orario: pomeridiano da definire

Sede della mostra: Complesso San Paolo, via Selmi, 24 Modena

Sede degli incontri: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Largo Sant'Eufemia, 19 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti



Informazioni sul corso:

Milena Bertacchini tel. 059.2055873, fax 059.2055887
milena.bertacchini@unimore.it

NOTE

Si ritiene importante la raccolta documentaria delle attività svolte e dei risultati che ne usciranno, sia per quanto riguarda la ricerca da cui ha origine questa esperienza di formazione, sia per quanto riguarda la trasmissività educativa del corso e la sua efficacia formativa.



Si segnalano gli itinerari n. 52 e 53 “Cristalli ai raggi x” e “Un mondo di cristalli” disponibili per le attività in classe
<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Didattica musicale e creatività

Il corso si propone di fornire agli insegnanti strumenti e metodologie adeguati per elaborare un percorso musicale significativo in classe, in ordine al canto, al movimento, all'uso di strumentario didattico e all'ascolto attivo.



Calendario

- ▶ Martedì 25 novembre 2014
- ▶ Martedì 2 dicembre 2014
- ▶ Martedì 9 dicembre 2014
- ▶ Martedì 16 dicembre 2014

Relatrice: Paola Poggi, insegnante esperta di didattica della musica e pedagogia musicale

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Consigliato a chi abbia già frequentato corsi di formazione e abbia una minima competenza di base.

Durata: 4 incontri di 2.30 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 17 alle 19,30

Sede: Scuola primaria Saliceto Panaro - via Frescobaldi, 10 Modena

Numero di adesioni: massimo 50 partecipanti

MEMO

Coordinamento Pedagogico Provinciale

Fare qualità documentando. La documentazione a sostegno della riflessività dei gruppi di lavoro

Documentazione e qualità rappresentano un binomio stimolante. Binomio che rimanda allo sviluppo di competenze progettuali, documentative e riflessive dei professionisti dell'educazione e dei gruppi di lavoro.

Nei percorsi di valutazione della qualità educativa dei servizi la documentazione assume un ruolo centrale in quanto consente di ragionare e riflettere criticamente su eventi e percorsi valutando la corrispondenza con gli intenti educativi e la coerenza tra dichiarato ed agito.

La qualità del lavoro di un gruppo è data dall'apprendimento riflessivo sulle pratiche, dalla negoziazione dei significati e dalla crescita della consapevolezza pedagogica oltre che dalla capacità di fare dei processi educativi l'oggetto di una riflessione condivisa.

Il percorso intende sollecitare nei gruppi una riflessione sull'uso della documentazione a sostegno della progettualità dei servizi, ponendo una particolare attenzione ai percorsi di autovalutazione.

L'obiettivo è quello di affinare la capacità dei gruppi di analizzare i materiali prodotti nei loro contesti professionali e di costruire materiali efficaci dal punto di vista comunicativo adeguati ai diversi destinatari.

Obiettivi

- affinare le pratiche documentative e osservative per sostenere la verifica dei percorsi e dei progetti attuati
- individuare piste di miglioramento per la progettazione e realizzazione di documentazioni rivolte a diversi destinatari e realizzate su diversi supporti

Metodologia

il corso ha carattere laboratoriale e prevede l'analisi e il confronto sui materiali già in uso nei servizi educativi e scolastici e su alcuni materiali prodotti nel percorso. E' inoltre previsto un momento di lavoro autogestito con consegne operative date dal conduttore.

Contenuti:

- Il gruppo di lavoro tra processi di cambiamento e miglioramento: quale ruolo della documentazione?
Approfondimento sulle funzioni della documentazione nei processi di autovalutazione della qualità educativa. Confronto sulle forme di documentazione maggiormente utilizzate nei nidi e scuole dell'infanzia e individuazione dei punti forti e deboli nelle prassi in uso.
- Il racconto delle azioni. Analisi di materiali portati dai servizi.
Nel corso dell'incontro verranno analizzate alcune documentazioni esemplificative, pensate per le famiglie e il gruppo di lavoro e realizzate su diversi supporti, allo scopo di fare emergere la progettualità educativa sottesa.
- Documentare in gruppo. Gli strumenti per facilitare la condivisione e la comunicazione delle esperienze.
Scegliere, negoziare, comunicare: l'integrazione scrittura e immagini per una comunicazione efficace.
- La riflessione sui processi: documentazione e riprogettazione per guardare al domani.

**Calendario****AREA CENTRO - DISTRETTI DI MODENA E CASTELFRANCO****1° gruppo:**

- ▶ Mercoledì 29 ottobre 2014 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 22 novembre 2014 dalle 9 alle 12,30
- ▶ Mercoledì 4 marzo 2015 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 18 aprile 2015 dalle 9 alle 12,30

2° gruppo

- ▶ Mercoledì 5 novembre 2014 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 24 gennaio 2015 dalle 9 alle 12,30
- ▶ Mercoledì 18 marzo 2015 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 23 maggio 2015 dalle 9 alle 12,30

AREA NORD - DISTRETTI DI CARPI E MIRANDOLA

- ▶ Mercoledì 15 ottobre 2014 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 8 novembre 2014 dalle 9 alle 12,30
- ▶ Mercoledì 25 febbraio 2015 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 28 marzo 2015 dalle 9 alle 19,15

AREA SUD - DISTRETTI DI SASSUOLO, PAVULLO E VIGNOLA

- ▶ Mercoledì 1 ottobre 2014 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 25 ottobre 2014 dalle 9 alle 12,30

Sala Conferenza del Centro per le famiglie, via Landucci, 1/A Casalballo di Formigine

- ▶ Mercoledì 11 febbraio 2015 dalle 16,45 alle 19,15
- ▶ Sabato 14 marzo 2015 dalle 9 alle 12,30

Sala Conferenza del Centro per le famiglie, via Caduti Sul Lavoro, 24 Sassuolo

Relatrice: Marina Maselli, Università di Bologna

Destinatari: Educatori e insegnanti di nido e scuola dell'infanzia

Durata: 12 ore articolate in 4 incontri + 3 ore autogestite per un totale di 15 ore

Sedi:

AREA CENTRO

Memo, Viale Barozzi 172 Modena

AREA NORD

Centro Documentazione Educativa, Via Nicolò Biondo ,75 Carpi

AREA SUD

Varie

**Numero di adesioni:**

massimo 30 partecipanti per ogni gruppo.

Verrà data priorità alle preiscrizioni comunicate entro maggio 2014 a Margherita Malagoli.

Le iscrizioni si effettuano esclusivamente contattando Marinetta Campioli al n. 059 2034331

MEMO

Formazione su misura per una scuola interculturale

La proposta intende offrire la possibilità di organizzare brevi attività formative a misura dei bisogni, delle esigenze e degli specifici contesti delle singole scuole del territorio, con una modalità leggera ma contemporaneamente capace di promuovere la più ampia diffusione possibile dei principi teorici e delle prassi consolidate per l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano L2 e lo studio delle discipline, la valutazione degli alunni stranieri in una logica inclusiva e nella prospettiva di una scuola interculturale.

In base alle esigenze presentate, gli esperti individuati concorderanno nel dettaglio temi, metodologia e durata del percorso.

Destinatari: colleghi docenti, consigli di classe, insegnanti di classi parallele, gruppi di docenti monodisciplinari (o comunque organizzati) di ogni ordine di scuola e servizio educativo per l'infanzia.

Esperti/relatori:

Stefania Ferrari, dottore di ricerca in linguistica e insegnante di italiano L2

Giovanna Masiero, laureata in Lingue e Letterature straniere, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2

Durata: ogni richiesta di formazione potrà avvalersi di un massimo di 8 ore

Periodo di realizzazione della formazione: da settembre a giugno, da concordare con i richiedenti

Orario e sedi: da concordare, in base alle esigenze dei richiedenti.



Se il corso ha sede fuori Modena, oltre i 10 km il rimborso delle spese di viaggio è a carico della scuola richiedente.

Per informazioni e richieste:

Beatrice Iori – Memo Intercultura tel 059 2034334

beatrice.iori@comune.modena.it

Formazione su misura scuole primarie Bomperto

La valutazione degli alunni bilingui

La formazione si svolgerà in tre incontri: uno per le classi prime e seconde, l'altro per le classi terze, quarte e quinte di tutto il Circolo e l'ultimo in plenaria, di ricognizione.

Attraverso l'analisi delle risorse della scuola gli insegnanti valuteranno gli elementi di forza e debolezza all'interno del Circolo e si confronteranno con la relatrice in particolare sugli aspetti linguistici connessi. Verrà presentato il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER) come sistema descrittivo impiegato per livellare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera. Infine verranno mostrate delle prove di valutazione delle competenze linguistiche in italiano che gli insegnanti del corso potranno somministrare a tutti gli alunni e confrontare con colleghi ed esperta nell'ultimo incontro di formazione

► **martedì 9 settembre 2014 dalle 14 alle 17**

per classi prime e seconde

► **mercoledì 10 settembre 2014 dalle 10 alle 13**

per classi terze, quarte e quinte

Relatori: Giovanna Masiero, laureata in Lingue e Letterature straniere, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari: tutti gli insegnanti delle scuole primarie della Direzione Didattica di Bomperto

Durata: per ogni partecipante sono previste 5 ore

Sede: Cinema teatro di Bomperto

Informazioni sul corso

referente del progetto Bolognesi Claudia

claudia_bolognesi@libero.it

Formazione su misura scuola secondaria di primo grado Volta Bomperto

La valutazione degli alunni bilingui

► **martedì 9 settembre 2014 dalle 9 alle 12.30** incontro in plenaria

Durante l'incontro si affronterà il tema della valutazione degli apprendimenti degli studenti bilingui. Partendo dalle indicazioni offerte dalla

normativa e da riflessioni sul bilinguismo, sulla descrizione e misurazione delle competenze linguistiche e scolastiche si affronterà il tema della valutazione degli apprendimenti linguistici e degli strumenti che la scuola può attivare. In particolare si analizzeranno alcuni esempi di piani di lavoro individualizzati e si presenteranno alcune indicazioni rispetto al tema dell'adattamento dei percorsi e dei programmi di studio.

► **martedì 2 dicembre 2014 dalle 14 alle 18** - incontro di laboratorio
Attraverso analisi di materiali, esercitazioni e riflessioni guidate il gruppo di docenti sarà accompagnato nell'elaborazione di modelli di piani di lavoro individualizzati per gli studenti iscritti alle attività di laboratorio di italiano L2. Il percorso di elaborazione dei materiali sarà accompagnato da riflessioni e analisi di modalità didattiche inclusive che permettono di integrare maggiormente gli alunni bilingui nel percorso di classe.

Relatori: Giovanna Masiero, laureata in Lingue e Letterature straniere, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2
Stefania Ferrari, Dottore di ricerca in linguistica e insegnante di Italiano L2

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° grado di Bomporto

Durata: 2 incontri per un totale di ore 7,30

Sede: scuola superiore di primo grado Volta - viale Verdi, 10 Bomporto

Numero di adesioni: solo per l'incontro di laboratorio è previsto un numero massimo di 10 - 12 docenti

Formazione su misura per nidi di infanzia FAMIGLI, LIBERAZIONE, MAMITU, GIRASOLE, MELOGRANO, STELLA, LA TROTTOLA

MODULO 1: L'ITALIANO

► **mercoledì 12 novembre 2014**

Parlare chiaro

L'incontro è mirato alla riflessione sulle strategie e modalità per comunicare in modo chiaro con le famiglie. In particolare le insegnanti avranno modo di riflettere sulle incomprensioni che si generano negli scambi con le famiglie e sulle modalità più efficaci per comunicare in italiano in modo chiaro. Infine si rifletterà sui possibili strumenti per favorire la comunicazione in italiano e in lingua madre.

► **martedì 25 novembre 2014**

Imparare l'italiano al nido

L'incontro è mirato all'approfondimento di temi legati all'acquisizione di una seconda lingua in contesto scolastico e alle strategie che le insegnanti possono mettere in atto per monitorare e favorire lo sviluppo linguistico dei bambini.

► **martedì 2 dicembre 2014**

Crescere con più lingue

L'incontro è dedicato a riflessioni sul tema del bilinguismo e del plurilinguismo e alla condivisione di strategie per la valorizzazione delle lingue madri

Relatrice: Stefania Ferrari, dottore di ricerca linguistica e insegnante di L2

MODULO 2: LE FAMIGLIE

► **giovedì 5 febbraio 2015**

Prendersi cura dei bambini insieme ai genitori

L'incontro è dedicato alla condivisione di esperienze legate al tema del prendersi cura.

► **giovedì 12 febbraio 2015**

La scuola si apre ai genitori

L'incontro è dedicato alla condivisione di esperienze di coinvolgimento di bambini e genitori insieme in attività di insegnamento dell'italiano L2.

► **giovedì 19 febbraio 2015**

La relazione tra scuola e genitori

L'incontro è mirato alla discussione del tema del coinvolgimento delle famiglie e alle strategie e modalità che la scuola può mettere in atto per rendere più fluide ed efficaci le relazioni e per aprire spazi di coinvolgimento delle famiglie.

Relatrice: Giovanna Masiero, Laureata in lingue e letterature straniere, specializzata nell'insegnamento di italiano L2

Durata: 6 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 12 ore

Orario: dalle 16.30 alle 18.30

Sede: Memo - viale Barozzi, 172 Modena

Formazione su misura Nido Cittadella e Scuola dell'Infanzia Sant'Antonio

Percorso integrato di formazione, sperimentazione e monitoraggio

► lunedì 24 novembre 2014

La scuola si presenta

L'incontro ha come obiettivo quello di promuovere una riflessione sulla qualità della comunicazione con le famiglie, in particolare rispetto a strategie e modalità per comunicare in modo chiaro. Le educatrici saranno guidate nell'individuazione di nodi problematici e nella definizione di possibili linee di intervento.

Relatrici: Stefania Ferrari, dottore di ricerca in linguistica e insegnante di italiano L2;

Alessia Bellino, coordinatrice gestionale area Integra - Gulliver

► mercoledì 3 dicembre 2014

Una scuola, tante lingue

Durante l'incontro si definirà il calendario di lavoro per la realizzazione del progetto Una scuola, tante lingue. A partire da una revisione critica della sperimentazione condotta lo scorso anno, si definiranno le modalità di coinvolgimento dei genitori, le tappe di realizzazione del progetto e le modalità di documentazione. All'incontro saranno presenti anche i mediatori previsti per le attività.

Relatrice: Stefania Ferrari

► gennaio 2015

Incontri di sezione: presentazione laboratori di L1 e coinvolgimento dei genitori

► mercoledì 4 marzo 2015

La relazione tra scuola e genitori

L'incontro è mirato alla discussione del tema del coinvolgimento delle famiglie e alle strategie e modalità che la scuola può mettere in atto per rendere più fluide ed efficaci le relazioni.

Relatrice: Giovanna Masiero, specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2, in psichiatria e competenze transculturali

► **mercoledì 18 marzo 2015**

Prendersi cura dei bambini insieme ai genitori

L'incontro è dedicato all'approfondimento del tema del prendersi cura anche attraverso il coinvolgimento di mediatori linguistico-culturali e alla definizione di modalità e strategie per aprire spazi di riflessioni sul tema insieme alle famiglie.

Relatrice: Giovanna Masiero

► **febbraio - giugno 2015**

Laboratori di L1 con mediatori e genitori

Monitoraggio e documentazione del progetto Una scuola, tante lingue

Durata: 8 ore

Durante lo svolgimento delle attività previste le educatrici e le insegnanti documentano l'esperienza attraverso alcuni strumenti condivisi quali: diario di bordo, riprese fotografiche e audio-video, conversazioni con i bambini, colloqui con i genitori

Preparazione e documentazione dell'incontro con i genitori

Durata: 2 ore

Le insegnanti e le educatrici progettano e gestiscono un incontro di due ore con i mediatori e le famiglie dei bambini sul tema del prendersi cura.

Documentano l'esperienza attraverso riprese audio-video e diario di bordo.

► **mercoledì 20 maggio 2015**

Valutazione delle esperienze

L'incontro è mirato alla valutazione dei progetti realizzati durante l'anno scolastico e del percorso nel suo complesso

Relatrici: Stefania Ferrari, Giovanna Masiero

Destinatari: educatrici nido Cittadella, insegnanti scuola dell'infanzia S. Antonio

Durata: 10 ore in presenza e 10 ore di monitoraggio e documentazione

Orario: dalle 16,30 alle 18,30

Sede: scuola dell'infanzia S. Antonio - Piazza Cittadella ,13 Modena

MEMO

Biblioteche del Comune di Modena
Planetario comunale

Fotografare il cielo

Le biblioteche del Comune di Modena organizzano dal 2001 il *Mese della scienza per ragazzi*: quattro settimane di laboratori, mostre e incontri con gli autori per promuovere l'editoria di divulgazione scientifica. Per l'edizione 2014, dedicata all'astronomia, viene proposto a classi e singoli un piccolo concorso fotografico dal titolo "Attenti al cielo".

A supporto dell'iniziativa si propone un incontro di aggiornamento su come fotografare il cielo, non solo quello notturno.



Giovedì 25 settembre 2014 dalle 17 alle 19

Relatori: Esperti del Planetario di Modena

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena



Si segnala l'itinerario n. 88 "Mese della scienza per ragazzi" disponibile per le attività in classe

<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

La rassegna ***Il mese della scienza*** rientra nel calendario delle iniziative di **Buon Anno Scuola!**

MEMO

CPP – Centro PsicoPedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti

Gestire l’alunno oppositore e organizzare l’apprendimento nel gruppo classe: strumenti e metodologie per l’utilizzo dei conflitti nelle professioni educative

Sempre più spesso le scuole - le classi - sono caratterizzate da relazioni complesse, spesso conflittuali, tra adulti e con gli alunni.

Il corso, a carattere laboratoriale, si pone i seguenti obiettivi:

- Individuare i presupposti per una sinergia efficace tra adulti.
- Proporre un percorso educativo atto a valorizzare le competenze emotive dei bambini e saper trovare lo spazio-tempo necessario per trasformare le emozioni in capacità di gestire il conflitto.
- Apprendere alcune strategie per attivare le risorse del gruppo classe nella gestione dell’alunno che si oppone.
- Saper usare sanzioni efficaci senza umiliare l’alunno oppositivo.



Calendario

- ▶ Giovedì 13 novembre 2014 dalle 15 alle 18,30
- ▶ Martedì 18 novembre 2014 dalle 15 alle 18,30
- ▶ Martedì 25 novembre 2014 dalle 15 alle 18

Formatrici: Elisa Mendola e Paola Cosolo - Centro Psicopedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 3 incontri per un totale di 10 ore

Sede: Memo - Viale Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti



Il percorso laboratoriale si colloca in continuità con il seminario “La coesione conflittuale tra adulti per organizzare bene il lavoro educativo”. *Si segnalano gli itinerari n. 356 e 363 disponibili per le attività in classe.* <http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Gli insegnanti raccontano: l'utilizzo degli strumenti di CAA nella scuola. Supervisione

La Comunicazione Alternativa Aumentativa è stata oggetto di un lungo percorso di formazione, che è stato raccolto e documentato.

La supervisione si configura come uno strumento di apprendimento di tipo deduttivo che completa la formazione "induttiva" svolta in precedenza. Partendo da alcuni casi e dalle difficoltà testimoniate dai partecipanti sarà possibile recuperare/fare riferimento ad aspetti nozionistici e a contenuti trattati nel corso delle formazioni precedenti utilizzando il materiale di documentazione appositamente predisposto e a disposizione delle persone interessate.



Calendario

- ▶ Giovedì 6 novembre 2014
- ▶ Giovedì 12 marzo 2015

Relatore: Katia Tonnini, pedagoga

Destinatari: insegnanti di scuola di tutti gli ordini, educatori

Durata: 2 incontri di ore 2,30 per un totale di 5 ore

Orario: dalle 16,30 alle 19

Sede: Memo - Viale Barozzi, 172 Modena

Numero massimo: 40 partecipanti

MEMO

Azienda USL di Modena

I disturbi dello spettro autistico

Questa proposta formativa è articolata in tre incontri dedicati a :

- fattori di individuazione precoce
- osservazione, criteri e strumenti per la diagnosi
- modalità di intervento

Ogni incontro prevede una parte iniziale dedicata ad un inquadramento teorico e una parte riservata ad un confronto interattivo, partendo dalle domande e dalle esperienze dei partecipanti.



Calendario

- ▶ Mercoledì 14 gennaio 2015
- ▶ Mercoledì 11 febbraio 2015
- ▶ Mercoledì 11 marzo 2015

Relatrice: Milena Gibertoni, Centro per l'autismo - AUSL Modena

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Orario: dalle ore 17 alle 19

Sede: Memo Viale Barozzi, 172 Modena

MEMO

Il disegno per conoscere e raccontare

Tema: L'albero, gli alberi, il bosco

Il corso intende potenziare la diffusione della pratica e della cultura figurativa nella didattica della scuola di base proponendo, in continuità con l'esperienza dello scorso anno, le attività grafico-espressive come mezzo finalizzato all'esplorazione della realtà sensibile (funzione conoscitiva) e all'espressione delle sensazioni e dei pensieri individuali (funzione narrativa). Affrontando i problemi del fare e antepoendo i processi sperimentali ai risultati, si sviluppano capacità inventive e compositive, si conoscono materiali e mezzi, tecniche e sviluppi.

**Calendario****► Mercoledì 18 febbraio 2015**

Percepire, vedere, guardare, osservare.

Seguendo l'impostazione già affrontata nella precedente esperienza, il percorso prende avvio da una ricerca a tema per selezionare e ricomporre informazioni rilevate dalla natura (osservazione dal vero, schizzi, foto, monografie, ...) e per riflettere su alcune esperienze artistiche attraverso la conoscenza di opere, tecniche e parole d'artista.

► Mercoledì 25 febbraio 2015

Il disegno come metodo di studio

Mezzi e processi grafici - in bianco e nero - per analizzare il soggetto ed elaborare idee interpretative, fino a maturare un piccolo bagaglio personale di esperienze grafico-espressive. Tratti, ritmi, segni verticali/orizzontali, ramificazioni, rapporti di grandezza, superfici e texture, forma essenziale e forme analitiche.

► Mercoledì 4 marzo 2015

Il colore come segno espressivo

Mezzi e processi del colore: tempera, acquerello e collage. Consapevolezza del gesto e conoscenza degli strumenti per esperire tocchi, segni e macchie finalizzati all'interpretazione delle forme di natura; gradazioni e prospettiva del colore.

► Mercoledì 11 marzo 2015*Esperienze produttive personali*

Sviluppo di un progetto personale di rappresentazione: interpretazione soggettiva del tema da un'idea scaturita durante il percorso di studio. Elaborazioni individuali maturate sulla scelta di mezzi espressivi, tecniche, processi e composizioni sperimentati negli incontri precedenti.

Relatrice: Luisa Gibellini, docente di disegno, arte e costume; formatrice di arte e immagine

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno, per totale di 12 ore

Orario: dalle 16 alle 19

Sede: Laboratorio didattico Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande, 103 Modena

Numero di adesioni: massimo 25 docenti

MEMO

Biblioteche del Comune di Modena

Orto Botanico - Università di Modena e Reggio Emilia

Il metodo IBSE. “Assaggi pratici” di botanica

IBSE (Inquiry Based Science Education - Educazione Scientifica Basata sull'Investigazione) è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

Gli studenti si confrontano con l'oggetto di studio, si pongono domande, formulano ipotesi, le verificano attraverso esperimenti e ne discutono i risultati. Grazie a questo approccio basato sull'indagine gli allievi diventano produttori di idee, sono incoraggiati ad impegnarsi nello studio attraverso attività di apprendimento collaborativo, l'insegnamento tra pari, i progetti e le discussioni in aula.

Non c'è un unico modo per usare la metodologia IBSE, che si basa infatti principalmente sulla creazione di un ambiente in cui tutti i partecipanti, insegnanti ed alunni, sono co-discenti nel percorso educativo.

Il percorso è così articolato:

- autoformazione dei docenti iscritti al corso, tramite consultazione di materiale bibliografico;
- laboratorio pratico, con dimostrazione di possibili attività a tema botanico sviluppate con l'approccio IBSE



Giovedì 23 ottobre 2014 dalle 17 alle 19,30

Relatore: Giovanna Barbieri, Università di Modena e Reggio Emilia - Orto Botanico

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Durata: 1 incontro di 2.30 ore

Sede: Orto Botanico - Viale Caduti in Guerra 127, Modena

Numero di adesioni: massimo 15 iscritti



Si segnala l'itinerario n. 88 “Mese della scienza per ragazzi” disponibile per le attività in classe

<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Museo Civico d'Arte e Musei del Duomo

Il Sito Unesco di Modena

“... capolavoro del genio creativo dell'uomo”

La proposta intende offrire agli insegnanti un percorso di formazione su contenuti riguardanti l'Unesco e il Patrimonio Mondiale dell'Umanità. In particolare, è un corso di sensibilizzazione ai valori di questa importante Organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di cultura, istruzione, scienze e arti. 'Unesco ha sostanzialmente due scopi: quello di favorire il dialogo e lo sviluppo delle culture degli Stati membri e quello di preservare il patrimonio culturale e naturale dell'umanità.

Anche la città di Modena ha un importante Sito, dichiarato patrimonio dell'Umanità nel 1997, che comprende la Cattedrale, Piazza Grande e la Torre Ghirlandina.

Finalizzato alla conoscenza di questo bene monumentale cittadino, il corso prevede una lezione teorica e due visite guidate che permetteranno agli insegnanti di conoscere la storia, i valori religiosi e sociali, le peculiarità architettoniche e artistiche che caratterizzano il nostro Sito.



Calendario lezioni

Giovedì 9 ottobre 2014 dalle 17 alle 19

Relatore: Francesca Piccinini, Direttrice Museo Civico d'Arte e coordinatrice del Sito Unesco di Modena

Sede: Memo - viale Barozzi, 172 Modena



Calendario visite guidate:

sabato 18 ottobre 2014 dalle 10 alle 12

Visita alla Cattedrale e Piazza Grande

Francesca Piccinini (Cattedrale)

Simona Pedrazzi (Piazza Grande)

sabato 25 ottobre 2014 dalle 10 alle 12

Visita alla Ghirlandina e ai Musei del Duomo

Simona Pedrazzi (Torre Civica)

Francesca Fontana (Musei del Duomo)

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 3 incontri di due ore ciascuno per un totale di circa 6 ore

Informazioni sul corso: Luana Ponzoni tel. 059 2033115

luana.ponzoni@comune.modena.it



Il ritrovo per le visite guidate è davanti alla facciata principale del Duomo, in Corso Duomo.



Si segnalano gli itinerari n. 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425 disponibili per le attività in classe.

<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

Il corso rientra anche nel calendario delle iniziative di **Buon Anno Scuola!**



MEMO

Museo della Bilancia di Campogalliano

Impariamo a misurare

Informazione e pratica educativa nella metrologia

Obiettivi

Il corso intende fornire contenuti teorici e pratici ai docenti per lo svolgimento in classe di attività scientifiche. La scienza della misura -o metrologia- è infatti una disciplina trasversale a tutte le scienze. L'obiettivo del corso è quello di contribuire alla formazione di una solida base teorica accompagnata dallo sviluppo condiviso di attività sperimentali da proporre in classe utilizzando materiale di uso comune o facilmente reperibile.

La partecipazione al corso da diritto a fruire di un percorso guidato al Museo della Bilancia con la propria classe nell'anno scolastico 2014/2015

Metodologia

Ogni incontro affronterà le tematiche del corso da punti di vista differenti e complementari (scientifico, storico-legale e didattico-divulgativo) con l'intento di coinvolgere attivamente i partecipanti e di superare visioni strettamente disciplinari, oltre che per coniugare aspetto teorico e aspetto pratico.

Gli argomenti saranno presentati attraverso brevi lezioni frontali, dimostrazioni di attività pratiche, progettazione didattica condivisa proiezioni di video, utilizzo di strumenti di misura storici e contemporanei (alcuni noti e altri inusuali), presentazione di bibliografia tematica, proiezione di immagini relative alle collezioni del Museo della Bilancia.



Calendario

► **Martedì 14 ottobre 2014 dalle 17 alle 19**

Misure e storia

- Introduzione storico-scientifica della metrologia: costruzione di un lessico condiviso
- Concetto di misura
- Sistemi, unità ed errori di misura
- Semplici esempi di misure effettuabili in classe

► Martedì 21 ottobre 2014 dalle 17 alle 19*Misure e scienza*

- Introduzione alla stima
- la misura come elemento pervasivo della quotidianità
- costruzione di semplici ipotesi di misura
- possibili utilizzi della letteratura scientifica sulla metrologia per l'infanzia

► Martedì 28 ottobre 2014 dalle 17 alle 19*Misure e legalità*

- La misura e le truffe, ovvero l'importanza della certificazione degli strumenti di misura
- analisi di esempi concreti di progetti didattici realizzati
- sviluppo di possibili linee di intervento in classe

► 4° Incontro: data e orario da concordare con i partecipanti*Visita al Museo della Bilancia*

- percorsi di visita tra stime e misure nella storia e nella pratica scolastica

Relatori: Lia Apparuti, Curatrice del Museo

Luca Malagoli, docente ed esperto scientifico del Museo

Maurizio Salvarani, Direttore del Museo

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno e 1 incontro di 3 ore per un totale di 9 ore

Sede: I primi 3 incontri si terranno a Memo viale Barozzi ,172 Modena
L'ultimo incontro presso il Museo Della Bilancia via Garibaldi ,34/a Cam-pogalliano

Numero di adesioni: massimo 20 partecipanti



Informazioni sul corso: Maurizio Salvarani, tel.059 889442
direzione@museodellabilancia.it



Si segnalano gli itinerari n. 3, 58, 90 disponibili per le attività in classe. <http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Rete Net Garage

CRIS - Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza,
Università di Modena e Reggio Emilia

Associazione Civibox

Internet sicuro

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti utili a comprendere i servizi del cosiddetto Web 2.0 (web interattivo, UGC user-generated content).

Chat, messaggistica, blog, file sharing, social network sono molto usati dai ragazzi e spesso poco conosciuti dai genitori e dagli insegnanti.

Gli incontri fanno il punto sul funzionamento e sui pericoli più e meno noti dell'uso disinvolto di questi servizi gratuiti.

Il percorso prevede un incontro "teorico" e uno laboratoriale, dove sperimentare direttamente i servizi internet e mettere in pratica i suggerimenti proposti nel primo incontro.



Calendario

► **Martedì 23 settembre 2014** dalle 17 alle 19

- analisi del "fenomeno"
- dati sulle ricerche e sulle analisi effettuate
- cos'è internet, come funziona e come funzionano i servizi interattivi (social network, p2p, chat, etc.)
- regole per un uso consapevole
- privacy e diritto d'autore

Relatori: Michele Colajanni, Università di Modena e Reggio Emilia
Walter Martinelli, responsabile Rete Net Garage del Comune di Modena

► **Mercoledì 24 Settembre 2014** dalle 17 alle 19

- navigazione in rete
- trucchi e trucchetti
- cosa fare e non fare

Relatore: Riccardo Cavalieri, docente Associazione Civibox

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi, 172 Modena



Si segnala l'itinerario n. 358 " Internet sicuro" disponibile per le attività in classe. <http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>



**materiali
e modulistica
da utilizzare a scuola
disponibili in 7 lingue
scaricali da
www.comune.modena.it/memo
alla voce
INTERCULTURA**



MEMO

Libri digitali

L'utilizzo e la realizzazione di libri digitali come strumenti a supporto dello studio, costruiti in modo cooperativo e con la partecipazione anche degli studenti in un processo di co-costruzione dell'apprendimento.

Obiettivo del corso è permettere ai partecipanti di acquisire le competenze tecniche e metodologiche per realizzare e utilizzare con i propri alunni libri digitali, anche in ottemperanza alle diverse direttive ministeriali.

Il corso prevede momenti frontali e di lavoro in gruppi.

Le lezioni frontali permetteranno di:

- affrontare in modo semplice il mondo dell'editoria digitale proposto dal mercato on line;
- utilizzare i diversi media inseribili nei testi digitali;
- conoscere i formati digitali più diffusi e che possono rappresentare una risorsa in contesti di difficoltà di apprendimento.

Le attività di lavoro in gruppo permetteranno di:

- operare direttamente per realizzare ebook, sperimentando una piattaforma gratuita e di facile utilizzo.

I testi digitali, tramite l'attribuzione di un ISBN potranno anche essere adottati dalle scuole.



Calendario:

▶ Mercoledì 3 dicembre 2014 dalle ore 17 alle 19

LEZIONE INTRODUTTIVA

▶ Mercoledì 17 dicembre 2014 dalle ore 16 alle 19

ATTIVITÀ PRATICA

▶ Mercoledì 21 gennaio 2015 dalle ore 16 alle 19

ATTIVITÀ PRATICA

▶ Mercoledì 28 gennaio 2015 dalle ore 17 alle 19

CONCLUSIONI E PRESENTAZIONE DEI LAVORI DEI GRUPPI

Destinatari: insegnanti di scuola primaria (ultime classi) e secondaria di 1° grado

Relatore: Gian Marco Malagoli, docente di scuola secondaria, esperto di didattica e nuove tecnologie

Durata: n° 4 incontri per un totale di 10 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Sala corsi CED 3°- piano via Santi 40 Modena



MEMO

L'insegnante è un narratore.

Raccontare la complessità

Tecniche per una lezione narrata 2° livello

Il laboratorio prosegue l'attività già proposta lo scorso anno in cui si è sperimentata la **modalità narrativa come strumento per la trasmissione di contenuti didattici**.

Obiettivi

Affinare le tecniche per raccontare bene, sperimentare strumenti per costruire input narrativi da proporre in classe e idee/attività per stimolare la produzione narrativa - verbale e rappresentativa - da parte dei ragazzi. *"Non ve lo spiego, ve lo racconto"*: Quest'anno il focus del laboratorio intende esemplificare un percorso narrativo/teatrale su temi trasversali e fondanti. Nel caso specifico, il tema dell'identità.

Strumenti

TECNICHE PER RACCONTARE BENE o leggere un testo (voce, ritmo, gestualità, silenzi, equilibrio narratore/personaggio)

USO DELLA VOCE (volume, tono, risuonatori, articolazione, ritmo, intenzioni)

STRUMENTI NARRATIVI E TEATRALI per stimolare riflessioni sul tema dell'identità:

"E tu, chi sei?" **Identità** è una parola "puntasplilli" dove vanno a infilarsi e a convergere una pluralità di temi, di sostanze, ma anche di racconti. Religiosa, etnica, di genere, nazionale, biologica... Una o più identità?

Metodologie

L'attività proposta è laboratoriale e sollecita una partecipazione attiva degli iscritti. Non si svolge attraverso lezioni frontali, ma attraverso esperienze ed esercizi, spesso di derivazione teatrale e confronto di gruppo. Le attività proposte nel laboratorio e sperimentate direttamente dagli insegnanti potranno essere proposte ai ragazzi e sperimentate a scuola. Ci confronteremo sulle esperienze di classe.



Calendario

- ▶ Mercoledì 3 dicembre 2014
- ▶ Mercoledì 10 dicembre 2014
- ▶ Mercoledì 7 gennaio 2015
- ▶ Mercoledì 14 gennaio 2015
- ▶ Mercoledì 4 Febbraio 2015

Relatore: Isabella Dapinguente, attrice, consulente di comunicazione

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria 1° e 2° grado, di ogni disciplina.

Durata: 5 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 1,00 alle 19,00

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 15 partecipanti

MEMO

La Metodologia Pedagogica dei Genitori per il Patto educativo scuola - famiglia

Il Corso si propone come formazione congiunta scuola -famiglia.



Calendario

► Mercoledì 18 febbraio 2015

L'incontro tra le competenze e le conoscenze dei genitori e docenti.
Basi scientifico epistemologiche.

Il patto educativo tra docenti e genitori basato sulla chiarezza delle rispettive competenze che hanno la stessa dignità e sono complementari. La scuola ha competenza sulle discipline, la didattica e la classe nel suo complesso, il genitore ha conoscenze e competenze sul figlio.

► Mercoledì 25 febbraio 2015

Teoria e pratica del Gruppo di narrazione.

L'incontro tra gli adulti di riferimento: Docenti e Genitori.

La costruzione del tessuto educativo.

Dalla diade genitore figlio ad una visione sociale della funzione genitoriale.

Per un'assunzione di responsabilità sociale da parte della famiglia.

L'educazione come problema collettivo.

La costruzione delle reti educative scuola, famiglia, società.

► Mercoledì 4 marzo 2015

La Co-educazione: mettere in comune regole familiari, scolastiche e sociali.

Lo strumento della Metodologia.

La legalità inizia in famiglia, continua a scuola, si estende a livello sociale.

Relatori : Riziero Zucchi - docente di Pedagogia Speciale Università di Torino,

Elena Dondi – Pedagogista, Educatrice c/o Fondazione San Filippo Neri
Ermanno Taracchini - già docente di Strategie biopedagogiche c/o SSIS
Università di Modena e Reggio Emilia, Coordinamento Metodologia Pedagogica Genitori di Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine grado, genitori

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale 6 ore

Orario : dalle 17 alle 19

Sede : Memo, viale Barozzi ,172 Modena



scarica la
documentazione
relativa ai **CORSI**
nell'area interattiva

mymemo

su

[www.comune.modena.it/
memo](http://www.comune.modena.it/memo)

MEMO

OFFICINA EMILIA Università di Modena e Reggio Emilia
Scuola di Robotica di Genova

La micro-robotica nell'educazione

L'incontro formativo illustra le caratteristiche delle esperienze educative di robotica che sono diffuse a livello nazionale e internazionale. Si metteranno in luce, in particolare, i risultati che sulle conoscenze degli elementi di base delle tecnologie e sulle abilità di tipo specifico e trasversale. Tali risultati rendono le esperienze educative di robotica particolarmente efficaci per costruire un significativo percorso verticale di apprendimento, che parte dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla scuola secondaria di secondo grado. L'attività formativa presenta alcuni esempi di laboratori didattici, già sperimentati da Officina Emilia con le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado con utilizzo di materiali LEGO®. Una sessione pratica consentirà ai docenti di sperimentare direttamente le procedure e di discutere le condizioni di realizzazione delle attività laboratoriali con le loro classi.

**Lunedì 16 febbraio 2015 dalle 15 alle 18**

La dimensione educativa della robotica

Introduzione e presentazione generale

Suddivisione in due gruppi: un gruppo di docenti di scuola primaria e un gruppo di docenti di scuola secondaria.

Gruppo Primaria

Esperienza pratica di realizzazione di un laboratorio con una classe usando materiale LEGO® WeDo

Gruppo Secondarie di 1° e di 2° grado

Esperienza pratica di realizzazione di un laboratorio con una classe usando materiale LEGO® MINDSTORMS® (EV3)

Relatori: docenti della Scuola di Robotica di Genova -
www.scuoladirobotica.it

Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di 1° e di 2° grado

Sede: Aula seminari e Aula riunioni del primo piano dell'Ala Ovest del Dipartimento di Economia Marco Biagi, in Via Berengario 51 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Memo

Gruppo “Narrazione orale”- Modena

La narrazione orale per migliorare la comunicazione e la socializzazione nelle classi e nei gruppi

Il corso prevede un percorso di formazione per gli insegnanti che intendono sperimentare nelle proprie classi un’attività basata sulla “narrazione orale”, con il fine di stimolare la curiosità verso le culture e le storie degli altri, valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali all’interno delle classi, favorire l’inserimento di ragazzi stranieri o “in difficoltà”, consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell’altro.

Il corso si articola in un incontro iniziale a carattere seminariale aperto ad una partecipazione ampia e in 5 incontri a carattere laboratoriale, di scambio e confronto sulle tematiche esaminate.

Viene anche offerta l’opportunità di uno stage residenziale presso un centro formativo. Oltre agli appuntamenti previsti, per tutti gli iscritti che desiderino avere delucidazioni e chiarimenti in itinere, in aggiunta allo sportello di consulenza, sarà attivato un confronto costante con gli altri membri del gruppo attraverso mail e l’utilizzo di un contenitore telematico appositamente predisposto.

Infine, è prevista una specifica attività di tutoraggio-affiancamento che comprende un incontro di progettazione e la conduzione in classe di un’attività di narrazione in affiancamento all’insegnante di classe. Il modulo, facoltativo, è rivolto ai nuovi iscritti che vogliono sperimentare fin dai primi mesi la metodologia proposta o a docenti che hanno già frequentato le precedenti edizioni del corso che, per ragioni particolari richiedano la collaborazione degli esperti per la conduzione delle attività nella classe.



Calendario

► Mercoledì 10 settembre 2014 dalle 15 alle 19

Narrazione come metodologia per migliorare i rapporti interpersonali
In un’epoca di cyber-relazioni e nuove solitudini la narrazione si propone di migliorare i rapporti interpersonali nel gruppo della classe, dei genitori, degli insegnanti attraverso una metodologia sperimentata e consoli

data e la proposta di percorsi scolastici strutturati.

Nell'incontro verranno presentate esperienze svolte in tutti i gradi scolastici, riproposte ancora una volta secondo la modalità del World café, per dar vita a conversazioni efficaci, per consentire ad un numero elevato di persone di dialogare insieme, per raccogliere idee e punti di vista differenti.

Relatori: Adriana Querzè, Pedagogista

Alcuni componenti del Gruppo narrazione orale

Sede: scuola primaria Giacomo Leopardi, via Nicoli, 152 Modena

► **Giovedì 18 settembre 2014 dalle 17 alle 19**

Presentazione agli interessati e ai neo iscritti delle modalità di realizzazione della narrazione orale in una classe o in un gruppo di adulti.

Relatore: un componente Gruppo Narrazione orale

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172, Modena



Da venerdì 7 a domenica 9 novembre 2014

Stage (facoltativo)

Formazione residenziale che si articola in due giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali che prevedono sperimentazioni sulle tecniche della narrazione orale, esercitazioni per facilitare la concentrazione nel lavoro di gruppo, lettura di brevi testi letterari e discussione.

Si terrà presso il Centro di ricerca educativa denominato "Casa Laboratorio di Cenci", in un ambiente idoneo a favorire la comunicazione interpersonale anche a livello emozionale.

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Formatori: Franco Lorenzoni e Roberta Passoni – responsabili del Centro

Durata: 16 ore

Sede: Cenci, comune di Amelia, provincia di Terni

Note organizzative

Il trasferimento nel luogo designato avverrà nel pomeriggio di venerdì 3, perché il corso inizierà alle ore 8 di sabato 4.

L'intero costo dello Stage è a carico dei partecipanti.

La quota verrà comunicata al momento dell'adesione e dovrà essere versata ad un componente del gruppo narrazione durante l'incontro del 18 settembre.

Per info e adesioni: pialisa.ardeni@gmail.com

► sabato 25 ottobre 2014 dalle 15 alle 19

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatore: un componente Gruppo narrazione

Sede: Sala Polivalente Windsor Park, via San Faustino 155, Modena

► sabato 17 gennaio 2015 dalle 15 alle 19

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Sala Polivalente Windsor Park, Via San Faustino, 155Modena

► mercoledì 25 febbraio 2015 dalle 16.30 alle 19.30

Presentazione di alcune esperienze realizzate nel corrente anno scolastico

Relatore: un componente Gruppo narrazione orale

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172, Modena

► sabato 14 marzo 2015 dalle 15 alle 19

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche della narrazione orale

Relatori: due componenti Gruppo narrazione orale

Sede: Sala Polivalente Windsor Park, via San Faustino, 155 Modena

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori ed operatori che lavorano con gruppi di ragazzi o di adulti

Durata: 6 incontri per un totale di 21 ore più lo stage (16 ore) facoltativo

Coordinatore: Pialis Ardeni

Componenti del gruppo “Narrazione orale” che condurranno gli incontri, realizzeranno gli affiancamenti e contribuiranno alla documentazione: Laura Ascari, Maria Luisa Avellino, Claudia Bellucci, Enrica Biagi, Giulia Bondi, Paola Borghi, Giuliana Borsari, Antonella Bottazzi, Barbara Castagnetti, Isabella Dapingente, Elisa Domenichini, Carla Fedele, Giovanna Giavoni, Elena Guidotti, Anna Maria Janni Janez, Bruna Montorsi, Edda Reggiani, Anna Soresina, Cristina Tioli, Silvia Tioli, Clara Vaccari.

MEMO

La poesia a scuola

Il percorso intende trasmettere ai partecipanti metodi e strumenti per esplorare insieme ai bambini linguaggi e forme della poesia.

Saranno esplorate le potenzialità della lettura espressiva, considerata come punto di partenza fondamentale nel cammino di avvicinamento alla poesia.

Saranno sperimentati insieme ai partecipanti giochi di lettura e di scrittura, con l'obiettivo di condividere esperienze e giungere a creare nuovi percorsi creativi da proporre ai bambini. Parallelamente, verranno presentati autori, titoli e testi tra i più rappresentativi della poesia per bambini editi in Italia e saranno forniti consigli bibliografici utili a costruire i propri percorsi di lettura per le classi.

Il corso prevede due incontri - laboratorio ed una lesson study, nella quale i partecipanti potranno assistere ad una attività condotta direttamente con una classe, come esemplificazione viva e diretta degli strumenti presentati. Gli insegnanti partecipanti avranno modo di valutare le modalità di relazione e presentazione, le reazioni dei bambini e la strutturazione delle varie parti di un incontro di avvicinamento alla poesia condotto in classe.



Calendario

► **Mercoledì 15 ottobre dalle ore 15 alle 18**

Laboratorio

► **Giovedì 16 ottobre, mattino**

(2 ore, orario da definire in base alle disponibilità della / delle classi)

Lesson study

► **Giovedì 16 ottobre dalle ore 15 alle 18**

Laboratorio


Relatore: Chiara Carminati, scrittrice


Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Durata: n° 3 incontri per un totale di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Sede: gli incontri – laboratorio si tengono presso Memo, viale Jacopo Barozzi 172, Modena; la lesson study presso un sede scolastica da individuare

 Gli insegnanti che intendono partecipare sono invitati a comunicare la disponibilità ad organizzare presso la propria scuola la lesson study, che potrebbe svolgersi direttamente in classe o in uno spazio della scuola più ampio, per consentire al maggior numero possibile di iscritti di assistere alle attività con gli alunni.

 Si segnala l'itinerario 459 "Concorso di poesia"
<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Rete Net Garage

CRIS-Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza,
Università di Modena e Reggio Emilia

Associazione Civibox

La ricerca in internet

Scopo del corso è di fornire informazioni e strumenti utili a comprendere il funzionamento dei motori di ricerca (Google, Yahoo, Virgilio) analizzare i risultati, impostare una modalità di recupero e selezione delle informazioni in rete tenendo conto della pertinenza e dell'autorevolezza delle fonti consultate.

- Come impostare una ricerca
- Tipologia dei siti e delle risorse in rete: servizi, blog, siti istituzionali e siti personali
- Impostare un report di ricerca
- Diritto d'autore, licenze libere: non solo copia e incolla

Calendario



Martedì 30 settembre 2014 dalle 17 alle 19

Giovedì 2 ottobre 2014 dalle 17 alle 19

Relatori

Walter Martinelli, Responsabile Rete Net Garage del Comune di Modena
Riccardo Cavalieri, Docente - Associazione Civibox

Destinatari: Insegnanti di scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo, viale J. Barozzi 172, Modena

MEMO

Biblioteche del Comune di Modena

Orto Botanico - Università di Modena e Reggio Emilia

La scienza a scuola: laboratorio di microscopia vegetale

Obiettivo degli incontri è quello di fornire contenuti e approfondimenti disciplinari in chiave didattica e laboratoriale sul tema della botanica, sull'uso del microscopio ottico, sull'allestimento di preparati freschi, sulle tecniche di colorazione per l'osservazione delle strutture cellulari (parete cellulare, nucleo, vacuolo), degli organelli (cloroplasti e amiloplasti) e delle strutture epidermiche (stomi e peli epidermici)

Le attività saranno condotte con il supporto di schede di laboratorio, materiale vegetale fresco, materiale di laboratorio e microscopi ottici. Alla fine dell'incontro saranno distribuite ai docenti le schede di laboratorio per riprodurre le esperienze a scuola.



Calendario

Docenti scuole primarie:

▶ Giovedì 16 ottobre 2014 dalle 17 alle 19,30

Docenti scuole secondarie di 1° grado:

▶ Mercoledì 15 ottobre 2014 dalle 15 alle 17,30

Relatore: Giovanna Barbieri, Università di Modena e Reggio Emilia - Orto Botanico

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado

Durata: 1 incontro di 2.30 ore

Sede: Orto Botanico, viale Caduti in Guerra, 127 Modena

Numero di adesioni: massimo 15 docenti per ciascun gruppo



Si segnala l'itinerario n.88 "Mese della scienza per ragazzi" disponibile per le attività in classe.

<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

Memo

Rete Net Garage

CRIS - Centro Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza,
Università di Modena e Reggio Emilia

Associazione Civibox

La scuola sulla nuvola: le risorse digitali on-line

Scopo del corso è fornire informazioni e strumenti per utilizzare le numerose risorse on-line gratuite: dal cloud storage (spazio di memoria) a software di gestione testi (tipo word).

Internet mette a disposizione molti servizi che consentono di condividere file, lavorare sullo stesso testo in tempo reale, accedere a dati e documenti in qualsiasi momento... analizzeremo i servizi e scopriremo come utilizzarli al meglio.

Calendario



Venerdì 3 ottobre 2014 dalle 17 alle 19

Relatori

Walter Martinelli, Responsabile Rete Net Garage del Comune di Modena

Riccardo Cavalieri, Docente - Associazione Civibox

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Durata: 1 incontro di 2 ore

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Sede: Memo, viale J. Barozzi, 172 Modena

MEMO

Leggere per scoprire, sognare, capire

Si dice che le storie che raccontiamo ai bambini siano parte di una storia più grande. La storia di un viaggio immaginario nel quale narratore e ascoltatore entrano, insieme, per essere portati altrove.

Colui che narra è parte della storia, perché nel suo narrare racconta, anche, una parte di sé.

Anche il corpo di chi narra e di chi ascolta, con le proprie posture, la propria mimica, il movimento ma anche la staticità, entrano nella storia contribuendo alla narrazione e divenendone parte, formando, allo stesso tempo, una storia nuova, ogni volta che si rinarra la stessa.

Così pure lo spazio e gli oggetti, per ciò che rappresentano ma anche per come sono collocati, modificano e raccontano una storia .

Una parte fondamentale del narrare è, data dalla relazione che si instaura fra chi ascolta, chi narra e la storia che andiamo narrando.

Quella relazione, così particolare, che si crea attraverso il narrare, diviene così, anche per l'adulto, un ulteriore strumento di decodificazione degli stati d'animo di chi ha dinnanzi.

Ecco perché è importante per educatori e insegnanti conoscere bene sia ciò che si racconta sia come lo si racconta.

Alla ragione di quanto detto faremo un percorso all'interno dei libri per come si presentano (strutturalmente, iconograficamente, graficamente) e per le storie che narrano, per la loro idoneità in base all'età.

Assaggeremo come è possibile presentare un libro attraverso la voce, le immagini, gli strumenti mediali, scopriremo come alcune grafiche dell'albo illustrato ci guidino verso una lettura modulata senz'altro più coinvolgente.



calendario

Nidi - infanzia 3/4 anni:

- ▶ Lunedì 27 ottobre 2014
- ▶ Lunedì 3-10 e 17 novembre 2014
- ▶ Lunedì 1 dicembre 2014

Infanzia 5 anni - primaria:

- ▶ Giovedì 26 febbraio 2015
- ▶ Giovedì 5 e 26 marzo 2015
- ▶ Giovedì 9 e 16 aprile 2015

Relatori: Iva Tomaello - istruttore educativo del servizio "Il Sognalibro"

Destinatari: educatori nidi, insegnanti di scuola dell'infanzia, insegnanti di scuola primaria

Durata: 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore

Orario: dalle 17,15 alle 19,15

Sede: Memo, viale J. Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti



MEMO

Promuovere consapevolezza e riflessività: l'autovalutazione nella scuola dell'infanzia

E' possibile sollecitare un gruppo di lavoro educativo a riflettere sulla propria operatività e sul proprio contesto in vista di un riorientamento e una riprogettazione condivisa e partecipata?

L'autovalutazione, come processo sistematico di analisi e messa in discussione delle pratiche implementate da un gruppo educativo, viene a configurarsi quale dispositivo formativo per gli attori coinvolti, un vero e proprio processo di apprendimento, in cui si è costretti a riflettere sulle proprie strategie e modalità costruttive utilizzate quotidianamente (spesso in maniera tacita), portandole a consapevolezza.

Nello specifico, il presente percorso di ricerca-formazione, in linea con gli assunti che qualificano un approccio di valutazione formativa di contesto, si propone di coinvolgere le insegnanti delle scuole d'infanzia statali di Modena in operazioni di analisi e confronto intersoggettivo sulla qualità educativa dei servizi, ai fini di esplicitare e condividere gli elementi di forza e di criticità di tali contesti e di promuovere azioni d'innovazione e miglioramento condivise e partecipate.

Nei primi due incontri introduttivi, oltre a delineare e condividere la prospettiva teorica di riferimento e le finalità generali del percorso, si focalizzerà l'attenzione sul dispositivo di autovalutazione, elaborato all'interno del coordinamento pedagogico provinciale di Modena, strumento quest'ultimo che sarà utilizzato da tutte le èquipe educative coinvolte per osservare, analizzare e valutare le loro pratiche quotidiane.

Per poter agevolare la conoscenza profonda di tale dispositivo e favorire la validità e l'attendibilità dei dati raccolti tramite esso, oltre a presentare gli elementi di sfondo, la struttura e le modalità d'uso dello strumento si mostreranno alcuni filmati grazie ai quali sarà possibile osservare l'implementazione di alcuni criteri di qualità condivisi. In particolare, grazie a questi materiali videoregistrati sarà possibile promuovere e sostenere processi di riflessione e di condivisione di significati con i gruppi di lavoro educativo coinvolti.

**Calendario:****► Mercoledì 3 e 10 settembre 2014**

due incontri introduttivi dalle 14,30 alle 18,30

► Giovedì 5 Marzo 2015

Un incontro di verifica intermedia dalle 16,30 alle 18,30

► Mercoledì 10 Giugno 2015

Un incontro finale di verifica finale dalle 16.30 alle 18.30

Relatrice: Antonella Pugnaghi, Università di Modena e Reggio Emilia

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia.

La proposta nasce da una esplicita richiesta delle insegnanti delle scuole dell'infanzia statali di Modena, ma si apre alla partecipazione di tutte le insegnanti dell'infanzia interessate, che ancora non hanno svolto questo percorso di formazione.

Durata: 4 incontri per un totale di 12 ore

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi,172 Modena

MEMO

Quando imparare è molto impegnativo: il Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) o borderline.

Tipologia, analisi di casi e indicazioni operative

Obiettivo fondamentale del corso, che si sviluppa in tre incontri, è fornire informazioni molto aggiornate sul Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) o borderline e suggerire indicazioni operative specifiche.

Il primo incontro, sulla base delle ultime ricerche sull'argomento, considererà soprattutto i seguenti argomenti:

- Bisogni educativi speciali e FIL
- Prevalenza
- Comorbilità
- FIL e sindromi genetiche
- FIL e cause biologiche non genetiche

Nel secondo incontro saranno trattati i seguenti argomenti:

- FIL e condizioni ambientali negative (ad esempio svantaggio socio-culturale)
- FIL e autismo ad alto funzionamento
- FIL e DSA
- FIL e ADHD

Nel terzo e ultimo incontro saranno trattati i seguenti argomenti:

- Ulteriori situazioni caratterizzate da FIL: analisi di casi
- Indicazioni per l'intervento educativo, scolastico, sociale e abilitativo

Per ogni argomento trattato saranno presentati numerosi casi specifici, considerando in particolare gli aspetti operativi.



Calendario

- ▶ Giovedì 30 ottobre 2014
- ▶ Giovedì 13 novembre 2014
- ▶ Giovedì 11 dicembre 2014

Relatori: Renzo Vianello, docente di Psicologia dello sviluppo e disabilità cognitive, Università di Padova

Destinatari: insegnanti di scuola di ogni ordine e grado

Durata: 3 incontri di 2,30 ciascuno per un totale di ore 7.30

Orario: dalle 16 alle 18,30

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: max 70 partecipanti



guardare,
toccare, sperimentare
scopri un modo diverso
di fare scuola

ITINERARI SCUOLA-CITTÀ
oltre 200 proposte su
[www.comune.modena.it/
istruzione/itinerari](http://www.comune.modena.it/istruzione/itinerari)

MEMO

Coordinamento Pedagogico Provinciale

Responsabilità educative: esperienze di confronto in gruppo

Questa proposta formativa è organizzata in due fasi, ognuna delle quali è composta di quattro incontri.

Prima fase

Gli obiettivi principali sono:

- co-costruzione di un modello comune di comprensione delle principali linee di tendenza socio-educative contemporanee che includa il rapporto famiglia-scuola oggi;
- focalizzazione del proprio mandato di ruolo (etico e professionale) nel contesto sopra individuato, individuando concretamente le linee di operatività tra limiti e possibilità che la quotidianità consente di attuare;
- comprensione condivisa dei modelli d'interazione tra sistemi relazionali che permette di gestire situazioni sul campo di varia complessità e natura;
- riflessione contestuale mirata sui principi di comunicazione efficace per dialogare oggi con famiglie e personale educativo, favorendo la dimensione costruttiva del dialogo e della relazione di lavoro.

Calendario

- ▶ Martedì 7 e 21 ottobre 2014
- ▶ Martedì 4 e 18 novembre 2014

Seconda fase

L'obiettivo di questa seconda fase è dare punti di riferimento concreti all'esercizio del ruolo professionale del pedagogo nella realtà complessa, attraverso la costruzione di uno scenario esperienziale di riferimento.

Quattro incontri di monitoraggio-formazione in cui il focus è prevalentemente orientato all'analisi di situazioni e casistiche di campo, spontaneamente preparate e portate dal gruppo di lavoro in cui tutto ciò che è stato focalizzato nella fase precedente possa essere indirizzato ad una

metodologia di intervento coerente e costruttiva.

La metodologia di lavoro prevede la dinamica di gruppo come strumento base per costruire e personalizzare i contenuti, all'interno di una visione complessiva per la quale la relazione interpersonale è sempre l'elemento e lo strumento generativo delle diverse competenze.

Calendario



- ▶ Martedì 3 febbraio 2015
- ▶ Martedì 3 marzo 2015
- ▶ Martedì 14 aprile 2015
- ▶ Martedì 5 maggio 2015

Relatore: Francesco Zappettini, psicologo e psicoterapeuta

Destinatari: Coordinatori pedagogici dei Servizi 0/6 della provincia di Modena

Durata: 8 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 24 ore

Orario: dalle 10 alle 13

Sede: Centro di Documentazione Educativa, Via Nicolò Biondo, 75 Carpi

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

MEMO

Ufficio Sicurezza Comune di Modena

Coop Estense

Libera Modena

Scuole solidali e legalità contro le mafie

Il corso vuole offrire alle scuole un'opportunità di fare sistema su un tema di grande attualità, vuole condividere metodologie e confronti di percorsi originali, grazie alle sinergie di chi opera e lavora in questi ambiti e alle testimonianze del mondo delle istituzioni e delle imprese. Intende far leva sulla maggior consapevolezza dei giovani creata dai percorsi didattici sviluppati autonomamente dagli istituti, per arrivare a parlare alle famiglie, alla comunità e ai cittadini, attraverso le elaborazioni dei ragazzi.

Programma

- Storia delle mafie; Le mafie a Modena e in Emilia Romagna
- Costituzione e Legalità: un processo didattico interattivo per parlare di Costituzione nelle scuole
- I contenuti e i messaggi: infiltrazioni e radicamento mafioso nel territorio; l'importanza dell'informazione; il punto di vista dell'antimafia e i processi
- I progetti di cittadinanza e legalità nelle scuole: metodi e approcci, strumenti e programmi. Costruzione di un programma di lavoro condiviso
- Costruzione di uno spot per la legalità: buone pratiche ed esperienze di successo; il vissuto della legalità tra i giovani

Metodologie:

- racconto esperienziale
- laboratori
- peer education
- patto di comunità
- questionari: impostazione e ritorno

Calendario



- ▶ Lunedì 3 novembre 2014 - obbligatorio
- ▶ Giovedì 20 novembre 2014 - facoltativo

- ▶ Lunedì 1 dicembre 2014 - facoltativo
- ▶ Martedì 9 dicembre 2014 - facoltativo

Relatori: Chiara Bergonzini, Università di Ferrara
Federico Lacche, fondatore della web radio di Libera “voci contro le mafie”
Sara Donini, Libera Formazione Emilia Romagna
Stefano Ascari, consulente pubblicitario

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Durata: un incontro iniziale obbligatorio di 3 ore e un modulo facoltativo di 4 incontri di 3 ore ciascuno. Per gli insegnanti che sceglieranno di partecipare anche al modulo facoltativo il percorso avrà una durata complessiva di 15 ore.

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: Libera Modena c/o ARCI Modena, viale 4 Novembre, 40/L Modena

Numero di adesioni: al modulo facoltativo massimo 25 persone

Informazioni sul corso: Gerardo Bisaccia, modena@libera.it



Nota bene: l'incontro iniziale rappresenta la formazione obbligatoria per gli insegnanti che aderiscono con la classe all'itinerario n° 352 “Semi di giustizia, fiori di legalità”



Si segnala inoltre anche l'itinerario n. 212 “Fare la spesa a pizzo 0” disponibile per le attività in classe

<http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Sguardi per conoscersi: a piccoli passi verso un approccio interculturale al nido

Formazione per i nidi La favola e La Zucca magica

In Italia il fenomeno migratorio non costituisce più un dato di novità ormai da 20 anni. La storia di questi anni ha mostrato come le organizzazioni e i servizi di welfare siano andati via via modificandosi in modo tale da affrontare questo fenomeno su un doppio binario: quello emergenziale e quello strutturale.

Ciò significa che le organizzazioni che erogano servizi di welfare si stanno attrezzando per poter costruire non solo la propria capacità di reazione ai cambiamenti, agli eventi critici, alle sollecitazioni inattese e imprevedibili che il nuovo contesto multiculturale determina, ma anche capacità di proazione, ossia di prefigurazione, orientamento e governo delle trasformazioni in corso.

Questo progetto nasce proprio dall'esigenza di fornire elementi di decodificazione e contestualizzazione di un fenomeno così complesso come quello dell'immigrazione e degli effetti che comporta su chi lo vive in prima persona

Obiettivi

- Fornire una cornice teorica rispetto ai concetti di Cultura e Intercultura
- Fornire possibili chiavi di lettura rispetto ad esperienze di contatto con l'utenza straniera (famiglie e alunni)

Metodologia

La formazione si basa su un approccio interattivo, che promuove la partecipazione dei soggetti attraverso role-playing, esercitazioni, studio di casi. Gli argomenti trattati verranno condivisi con le educatrici, anche rispetto al livello di interesse e alla necessità di approfondimento.

Concetti teorici generali

- Cultura e differenza tra culture
- Intercultura

Io e l'altro

- Comportamenti e bisogni nella relazione con l'altro
- La comunicazione interculturale

Alunni stranieri a scuola

- L'educazione interculturale
- La mediazione culturale (cenni)

**Calendario**

- ▶ giovedì 5 febbraio 2015 dalle 16 alle 18 presso il nido La favola
- ▶ giovedì 26 febbraio 2015 dalle 16 alle 18 presso il nido La Zucca magica

In aggiunta a questi 2 incontri, verranno organizzati due laboratori di 1 ora ciascuno, con la collaborazione dell'operatrice interculturale Mary Osei, in cui verranno coinvolte le educatrici e i bambini del nido "La Favola", sezione grandi e sezione medi. Questi due incontri sono mirati a fornire un pratico esempio di approccio interculturale in un contesto multiculturale.

▶ mercoledì 11 febbraio 2015 dalle 10.00 alle 11.00 – sez grandi (c/o nido "La Favola")

▶ martedì 17 febbraio 2015 dalle 10.00 alle 11.00 – sez medi (c/o nido "La Favola")

Relatrice: Giulia Zoboli, mediatrice linguistico-culturale Cooperativa Sociale Gulliver

Destinatari: educatrici dei nidi d'infanzia La favola e la Zucca Magica

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

MEMO

Cambridge Centre of English

Teaching English to 13-16 year olds

Un percorso di 8 ore in 4 incontri, mirato a rafforzare le competenze da usare nell'insegnamento dell'inglese ai ragazzi dai 13 ai 16 anni. Le sessioni comprendono spunti metodologici, idee pratiche e riflessioni utili.



Calendario

► **Martedì 4 novembre 2014**

Head or heart

Rendere i libri di testo più comunicativi e coinvolgenti all'interno di un processo di apprendimento e utilizzando tecniche con basi metodologiche fondate.

► **Martedì 11 novembre 2014**

Show me how

Essere un modello d'apprendimento efficace, adattandosi ai materiali esistenti e consapevoli delle sequenze di attività presentate in aula.

► **Mercoledì 19 novembre 2014**

Together we can

Individuare obiettivi appropriati, pianificare sequenze adatte di attività e utilizzare tecniche efficaci per la gestione dei gruppi numerosi.

► **Mercoledì 26 novembre 2014**

Now I see

Utilizzare la scrittura per personalizzare il linguaggio, aumentare l'auto-consapevolezza e la capacità di correggersi, e migliorare il coinvolgimento nel processo d'apprendimento.

Relatore: Mark S. Murkin, Direttore Didattico del Cambridge Centre of English

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° grado e biennio secondaria di 2° grado

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

MEMO

Tecnologie didattiche open-source di supporto all'attività didattica per l'Istituto Cattaneo-Deledda

Obiettivi della formazione:

- Diffondere tra i docenti la conoscenza e l'utilizzo di strumenti didattici open-source adeguati per supportare l'apprendimento negli studenti con difficoltà ed integrabili in percorsi didattici personalizzati
- Estendere la conoscenza e l'utilizzo di tali strumenti didattici da parte degli alunni e di chi li aiuta nello studio
- Stimolare una coerenza tra gli strumenti e le indicazioni metodologiche, fornite dai docenti e le modalità di studio al di fuori della scuola.
- Favorire lo sviluppo di una didattica inclusiva con strumenti che possono avere funzione compensativa.



Modulo per i tecnici

venerdì 13 febbraio 2015 dalle 9.30 alle 11.30



Modulo per i docenti

giovedì 12 marzo 2015 dalle 14.30 alle 16.30

Relatrice: Alice Scalabrini, psicologa

Destinatari: docenti, tecnici informatici, studenti e genitori dell'Istituto Cattaneo-Deledda

Sede: Istituto Cattaneo -Deledda Strada degli Schiocchi, 110 Modena

MEMO

Tecnologie per i piccoli

Come le tecnologie possono essere funzionali nei processi di apprendimento e nello sviluppo di ogni bambino. Come l'esposizione alle nuove tecnologie influenza l'evoluzione dei bambini; come le tecnologie possono essere utilizzate in maniera attiva dai bambini, avvicinandoli ad un loro uso controllato e consapevole e come possono supportare la progettazione degli educatori e degli insegnanti.



giovedì 22 gennaio 2015 dalle 16 alle 19

- Approfondimento e considerazioni sulle caratteristiche dei Nativi Digitali. Come la continua esposizione alle nuove tecnologie (televisione, computer, smartphone, tablet...) sta influenzando le modalità di apprendimento nei bambini?
- Inserimento della Lavagna Interattiva e dei tablet alla scuola d'Infanzia, metodologie e utilizzo degli strumenti con il grande e piccolo gruppo.
- Quali indicatori e caratteristiche considerare nella scelta di una **APP** per la progettazione didattica.
- Presentazione del progetto didattico "**Apprendere Progettando e Pasticciando con My Little Cook**". Questo progetto segue due filoni didattico educativi importanti: quello dell'*utilizzo delle tecnologie multimediali* (**Apprendere Progettando**) e l'*educazione alimentare* (**Apprendere Pasticciando**). Il progetto ha avuto la supervisione dell'Università di Psicologia della Cattolica di Milano.



giovedì 29 gennaio 2015 dalle 16 alle 19

- Come presentare ai bambini lo strumento LIM e le sue regole in modo divertente ed efficace.
- Proposta di alcune "Activities" della LIM per costruire giochi interattivi coi bambini come il memory, il vortex, il cubo magico ...
- Attraverso il lavoro di gruppo durante il laboratorio, progettazione di alcune attività ludico-didattiche in relazione ai **campi di esperienza**, integrati tra loro come rinforzo ad una **App** e ad un **Libro Interattivo**.

Relatore: Elisa Passerini, educatrice nido d'infanzia, esperta di didattica e nuove tecnologie

Destinatari: educatori di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia

Durata: n° 2 incontri della durata di tre ore ciascuno per un totale di 6 ore

Numero di adesioni: massimo 25 partecipanti

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi 172 Modena

MEMO

Verso una didattica inclusiva in matematica

Per “sviluppare i principi dell’inclusione” nel contesto della classe di studenti con difficoltà in matematica, con DSA e, in particolare, con discalculia evolutiva, il ciclo intende proporre esempi di attività didattiche di classe, messe a punto dalle relatrici e dai rispettivi gruppi di ricerca, sulla base dei risultati di alcune ricerche nel dominio della didattica della matematica e nel dominio delle neuroscienze.

Tali attività sono state progettate e sperimentate prevedendo l’uso di alcuni strumenti che supportano gli studenti dell’intera classe (non solo studenti con difficoltà o con disturbo specifico di apprendimento), così come l’insegnante, nei processi di insegnamento apprendimento delle nozioni aritmetiche e, in particolare, dei significati matematici soggiacenti a tali nozioni.

Il ciclo si configura in due parti: una più teorica per l’introduzione e inquadramento della questione “difficoltà di apprendimento in matematica” e una seconda parte laboratoriale, suddivisa in due sessioni di lavoro.



Calendario

► **Martedì 21 e 28 ottobre 2014**

Inquadramento teorico relativo alla discalculia: come si strutturano e si evolvono i processi normali di computazione e di acquisizione del numero; che cosa è la discalculia e in che senso è un disturbo specifico di apprendimento; come si strutturano e si evolvono i processi normali di computazione e di acquisizione di abilità “geometriche” di gestione della visualizzazione ed elaborazione di immagini nel piano e nello spazio; che cosa è un disturbo non verbale e quali implicazioni può avere nell’apprendimento della geometria.

► **Martedì 11 e 18 novembre 2014**

Parte laboratoriale dedicata alle tipologie di intervento didattico: proposte di intervento didattico; differenze fra attività didattica e attività di potenziamento; strumenti digitali e non digitali per una didattica inclusiva; strumenti e metodi per definire proposte di intervento didattico in presenza di discalculia che possono essere integrati efficacemente nell’attività didattica di classe.

Esempi di materiale per l’attività didattica; quali sono “buoni” strumenti

tecnologici e quali criteri di scelta adottare nell'utilizzarli in classe.

In particolare, questa seconda parte sarà declinata prevedendo due sessioni:

- sessione dedicata al “buon avvio” ai numeri all’inizio della scuola primaria, nella quale saranno trattati esempi di attività potenzialmente utili a prevenire difficoltà nell’aritmetica e diagnosi di falsi positivi ai successivi test di discalculia;
- sessione dedicata ad attività nell’ambito della geometria dinamica, per favorire percezione e dipendenza logica di proprietà di figure geometriche.

 È utile portare il proprio PC durante le ore dedicate al laboratorio

Relatore: Anna Baccaglioni-Frank, Università di Modena e Reggio Emilia

Destinatari: Insegnanti di scuola primaria

Durata: 4 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

MEMO

Coordinamento Pedagogico Provinciale

Visita ai servizi educativi di Pistoia

Il confronto e lo scambio di esperienze sul campo rappresenta un'opportunità efficace e coinvolgente di formazione. Per questa ragione si promuove la visita a due servizi 0/6 del Comune di Pistoia, durante la quale i partecipanti potranno entrare nelle strutture, condividere alcuni momenti della giornata e delle attività, confrontarsi con gli educatori e i coordinatori dei servizi.



La visita si svolgerà martedì 28 ottobre 2014

Durata: dalle ore 11 alle 16 visita a Pistoia
a cui si dovrà aggiungere il tempo del viaggio.

Il programma dettagliato della visita, l'orario e il luogo di partenza e arrivo del pullman verranno comunicati a settembre, non appena disponibili.

Destinatari: insegnanti di nido e scuola dell'infanzia



Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

Verrà data priorità alle preiscrizioni comunicate entro maggio 2014 a Margherita Malagoli.

Le iscrizioni si effettuano esclusivamente contattando
Marinetta Campioli al n. 059 2034331

**Eventi
e
Iniziative**

MEMO

Istituto Storico di Modena

Il gioco come strumento didattico nella scuola secondaria: teoria e pratica

Con le nuove Indicazioni, la didattica ludica è stata del tutto “sdoganata”. Infatti, per la prima volta, essa è indicata come uno degli strumenti di apprendimento.

Esce, dunque, dal novero delle didattiche “alternative” e - con il manuale, il laboratorio e le varie attività sul patrimonio - diventa uno degli strumenti “normali” di apprendimento.

Questa giornata formativa si propone sia come momento di formazione (sulla linea di una tradizione meritoria) sia come luogo dove proporre ai docenti esperienze di qualità e facilmente riproducibili in classe.

Il seminario prevede alcune relazioni, rapide e mirate, sulla didattica ludica (in generale e sulle discipline) a cui seguiranno momenti laboratoriali, nei quali i docenti potranno apprendere, attraverso la sperimentazione, giochi da poter riproporre nelle loro classi.

**Lunedì 8 settembre 2014****dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,15**

9-11 Teoria

Gli esperti si alterneranno nell'introdurre le potenzialità dell'attività ludica nelle varie discipline.

11,15-13,00 Pratica

Gli insegnanti si dividono nei gruppi per sperimentare le proposte ludiche con gli esperti ed approfondire, se necessario, anche gli aspetti teorici.

- Gioco e Scienza
- Gioco e Storia
- Gioco e Programmazione
- Gioco e Competenze

14,30-16,15 Pratica

Gli insegnanti si dividono nei gruppi per sperimentare altre proposte ludiche ed approfondirne, se necessario, anche gli aspetti teorici scegliendo tra i laboratori di:

- Gioco e Scienza
- Gioco e Programmazione
- Gioco e Competenze

Gioco e scienza

Relatori: Matteo Bisanti e Andrea Castellani

I giochi di ruolo sia al tavolo sia dal vivo possono essere utilizzati come strumenti di educazione informale. Questa tipologia di gioco può far leva sull'interpretazione di personaggi da parte degli studenti, aiutandoli a "entrare" in luoghi o in vicende storiche importanti. Si possono così esplorare argomenti impegnativi in modo estremamente dinamico e flessibile.

Ma questo tipo di attività può essere utilizzato per insegnare la scienza? Questa è la domanda alla quale tenteremo di rispondere attraverso approfondimenti su numerosi giochi di ruolo da utilizzare in classe. Durante la parte pratica si analizzerà nel dettaglio l'Edu-Larp (giochi di ruolo dal vivo o teatro interattivo educativo). Verranno presentati esempi di larp educativi e si proverà a giocare a un mini larp.

Gioco e Storia

Relatore: Antonio Brusa

Il gioco ci porta al momento della caduta dell'Impero Romano e agli ultimi imperatori, quelli che nessuno conosce e studia, fino a quello della fine, Romolo Augustolo, il più sfortunato di tutti, perché non appena fu eletto, l'impero cadde. Il gioco è pensato per un biennio, può essere un ottimo inizio per la scuola media ed è stato provato anche con un pubblico vario.

Gioco e Programmazione

Relatori: Walter Martinelli e Maria Donzello

Scratch è un linguaggio ad oggetti pensato per la didattica e per introdurre i bambini alla programmazione informatica.

Consente di realizzare animazioni e piccoli giochi da condividere in Rete, da aggiornare a casa, da ampliare in altre sessioni di lavoro.

Il laboratorio fornirà gli strumenti base per introdurre i ragazzi all'uso del

linguaggio con diversi esempi.

Scratch (<http://scratch.mit.edu/>) è un progetto open source disponibile anche in italiano.

Gioco e Competenze

Relatore: Andrea Ligabue

La scuola, secondo anche le ultime indicazioni ministeriali, deve sapere insegnare e valutare anche le competenze dei bambini/ragazzi. Il gioco, in tal senso, se ben contestualizzato diventa uno strumento senza uguali. Strategia e tattica, collaborazione e competizione, come relazionarsi con gli altri e con un ambiente in continua evoluzione sono solo alcune delle competenze che il gioco può insegnare.

Nel corso di questa attività formativa verranno mostrati alcuni giochi potenzialmente utilizzabili in classe e verrà spiegato come sceglierne altri ed in specifico come strutturare una lezione basata sui giochi.

Relatori:

Matteo Bisanti, Università di Modena

Andrea Castellani, Associazione Il Congegno di Leonardo

Antonio Brusa, Università di Bari

Maria Donzello e Walter Martinelli, Rete NetGarage Comune di Modena

Andrea Ligabue, Ludologo

Destinatari: insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Sede: Memo, Viale Barozzi, 172 Modena

Coordinamento: Giulia Ricci, Istituto storico di Modena

L'incontro rientra anche nel calendario delle iniziative di **Buon Anno Scuola!**

MEMO

Gruppo “ Narrazione orale” - Modena

Narrazione come metodologia per migliorare i rapporti interpersonali

In un'epoca di cyber-relazioni e nuove solitudini la narrazione si propone di migliorare i rapporti interpersonali nel gruppo della classe, dei genitori, degli insegnanti attraverso una metodologia sperimentata e consolidata e la proposta di percorsi scolastici strutturati.

Nell'incontro verranno presentate esperienze svolte in tutti i gradi scolastici, riproposte ancora una volta secondo la modalità del World café, per dar vita a conversazioni efficaci, per consentire ad un numero elevato di persone di dialogare insieme, per raccogliere idee e punti di vista differenti.



Mercoledì 10 settembre 2014
dalle 15 alle 19

Relatori:

Adriana Querzè, Pedagogista

Alcuni componenti del Gruppo Narrazione orale

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Sede: scuola primaria Giacomo Leopardi via Nicoli, 152 Modena

L'incontro rientra anche nel calendario delle iniziative di **Buon Anno Scuola!**

PROGRAMMA

ore 14.45

Registrazione dei partecipanti

ore 15.00

Mondi, comunità e media: l'interpretazione narrativa della realtà

Adriana Querzè, Pedagogista

La narrazione come elemento fondamentale nella progettazione dei percorsi educativi

Componenti del gruppo narrazione, insegnanti e operatori socioculturali

ore 16.00-18.00

WORLD CAFÉ

Il Gruppo narrazione di Modena ripropone la modalità del World Café già attuata con successo nelle precedenti edizioni: in quattro spazi appositamente allestiti alcuni componenti del gruppo narrazione presenteranno progetti ed esperienze realizzati sia nelle classi che nei gruppi di adulti.

I partecipanti all'incontro, alternandosi ai vari tavoli, potranno ascoltare, fare domande e contribuire all'elaborazione collettiva di nuove idee. Si auspica in questo modo una maggiore partecipazione di tutti i presenti, una maggiore conoscenza reciproca e anche e non ultima, la possibilità di trascorrere due ore piacevoli allietate da profumi, da racconti e da cibi evocativi.

Ore 18.00 -19.00

Contributi e commenti dei partecipanti

Le esperienze e i percorsi presentati nel world café

La valigia di Hana

Un percorso che comprende letture, narrazione orale, autobiografia, attività teatrale.

L'attività è stata realizzata nella primaria, ma è adatta anche alla scuola media

Magda Siti, Silvia Tioli

Chi mi ha dato cosa?

Un progetto "speciale" di narrazione orale nella scuola Secondaria di Secondo Grado "Paradisi" di Vignola realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vignola.

Laura Ascari, Maria Luisa Avellino, Enrica Biagi

Il valore delle parole

Un esempio di come i partecipanti al corso sperimentano le metodologie della narrazione orale

Giovanna Giavoni, Claudia Bellucci

Due giorni coinvolgenti

Presentazione di uno degli stage che si svolgono ogni anno nel centro di ricerca culturale di Cenci

Paola Borghi, Isabella Dapinguente, Annamaria Janni Janez

Info

narrazione.modena.2000@gmail.com

MEMO

Libreria per ragazzi Castello di carta
Biblioteca Civica Antonio Delfini

Libri per ragazzi in Italia Lo straordinario catalogo editoriale degli albi illustrati fra gli anni '70 e gli anni '80

L'incontro prevede la presentazione del volume "I nostri anni '70. Libri per ragazzi in Italia" che racconta un periodo di grande slancio vitale, in cui si abbandona definitivamente l'idea di una illustrazione a esclusivo servizio del testo per un "albo" dove immagini e parole si rincorrono.

Insieme alle autrici si ripercorre una linea del tempo lunga dieci anni per parlare di case editrici, autori, illustratori, libri.

L'incontro rappresenta un omaggio a un patrimonio vivo e un'occasione di riscoperta per gli insegnanti di un catalogo editoriale straordinario.

Costituisce inoltre l'anteprima del **Festival della lettura Passa la Parola**, festival sulla letteratura per ragazzi, giunto alla sua 4° edizione, che si svolge a Modena e a Carpi.

Gli eventi di Modena sono a cura di **Libreria per ragazzi Castello di Carta e CSI Modena**, in collaborazione con **Biblioteca Civica Antonio Delfini**.



Mercoledì 17 settembre 2014
dalle 17 alle 18,30

Relatori:

Silvana Sola, pedagogista ed esperta di letteratura per ragazzi,
Paola Vassalli, esperta di didattica dell'arte e Cofondatrice della Biblioteca Centrale per ragazzi delle Biblioteche di Roma,
Marzia Corraini, editore Corraini.

Destinatari: insegnanti di nido, infanzia e scuola primaria

Sede: Sala conferenze Biblioteca Civica Antonio Delfini
Corso Canalgrande, 103 Modena



per informazioni:

info@castellodicarta.it; 059.769731, www.passalaparola.it.

Memo

Centro PsicoPedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

La coesione conflittuale tra adulti per organizzare bene il lavoro educativo

Incontro seminariale dedicato ad affrontare in modo ampio il tema del conflitto, partendo dall'assunto che il conflitto è la forma più evoluta di relazione per aiutare a crescere e per imparare a convivere e stare al mondo. La sfida è tutta aperta. Le nuove generazioni di adulti che hanno responsabilità educative e di cura dovranno fare i conti con la necessità di strutturare ruoli e funzioni ben definiti, rileggendo quelli del passato e facendo entrare i valori della nuova comunità. La necessità di imparare a utilizzare i conflitti senza evitarli sembra più che mai necessaria, non solo in campo familiare, ma in tutti i campi socio educativi. Si tratta di creare una diffusa cultura delle relazioni e dei gruppi che includa il conflitto come area di apprendimento e cambiamento piuttosto che come blocco culturale e comunicativo sotto la percezione di un senso di minaccia. Il conflitto ha una funzione protettiva nello sviluppo sociale dei bambini e dei ragazzi.



Giovedì 18 settembre 2014

dalle 15 alle 18

Relatore: Paolo Ragusa, Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza

Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Sede: Memo, viale Jacopo Barozzi, 172 Modena

Il seminario può rappresentare un'introduzione generale al percorso laboratoriale *"Gestire l'alunno oppositore e organizzare l'apprendimento nel gruppo classe: strumenti e metodologie per l'utilizzo dei conflitti nelle professioni educative"*, che ne affronta in modo più approfondito e concreto un aspetto specifico.



Si segnalano gli itinerari n. 356 e 363 disponibili per le attività in classe. <http://mymemo.comune.modena.it/itinerari/>

MEMO

Museo Enzo Ferrari

Case e luoghi della memoria: la Casa Natale di Enzo Ferrari

L'incontro ha come obiettivo quello di familiarizzare il tema della casa natale come spazio privilegiato attraverso cui realizzare un "incontro" con il personaggio che l'ha abitata ed entrare in un rapporto di "empatia" con lui.

Viene naturalmente sollecitato il tema della memoria, insostituibile elemento che dà senso e coerenza al viaggio della vita, fra le cui tappe fondamentali c'è certamente il momento della nascita intesa come il nostro "venire al mondo".

La presenza dell'edificio in cui Enzo Ferrari è nato, mantenuto nella sua struttura originaria, è il punto di partenza di una riflessione sul rapporto che egli aveva con le sue origini, col suo territorio, con i luoghi della sua infanzia e con la sua città.

Foto d'epoca, brevi sequenze filmiche, reperti audio e lettura di brani autobiografici, costituiranno il suggestivo complemento all'approfondimento tematico.



venerdì 7 novembre 2014 dalle 15 alle 18

Relatrice: **Silvia Benuzzi**, docente di filosofia e pedagogia presso il Liceo "C. Sigonio" di Modena

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro di 3 ore (comprensivo di visita al complesso museale, galleria espositiva e Casa Natale)

Sede: Sala Convention - Museo Enzo Ferrari, via G. Soli, 101 Modena

Numero di adesioni: massimo 150 partecipanti



Per informazioni:

museo@ferrari.com

MEMO

Museo Enzo Ferrari

Breve storia tecnico scientifica del passato e del futuro dell'automobile, un mezzo che ha trasformato il mondo

L'incontro seminariale intende fornire agli insegnanti modalità e strategie per affrontare il tema dell'evoluzione della tecnica, con particolare riguardo all'automobile, cercando di far emergere analogie, differenze, prospettive nel solco della creatività e dell'innovazione.

L'automobile, insieme all'aeroplano e all'energia elettrica, è il mezzo che meglio rappresenta la seconda rivoluzione industriale che ha lasciato una impronta scientifica, tecnica e sociale indelebile a iniziare dagli ultimi decenni dell'Ottocento.

Ripercorrere dal punto di vista della storia della tecnica e della scienza l'era dell'automobile può fornire agli insegnanti, sia di materie umanistiche sia tecnico-scientifiche, un valido appiglio per collegare i contenuti delle loro unità didattiche agli aspetti concreti della vita quotidiana contemporanea.

La storia dell'automobile, in cui la vicenda umana e imprenditoriale di Enzo Ferrari riveste un ruolo prestigioso, si può quindi considerare come un capitolo assai importante della storia della scienza applicata e della storia sociale.

Il confronto tra i sistemi di progettazione e costruzione di ieri, di oggi e, in prospettiva, di domani potrà contribuire ad affinare la visione evolutiva del progresso scientifico e tecnico che rappresenta di fatto un potente strumento pedagogico-formativo.

Il seminario vede la partecipazione di uno storico e di due personalità del mondo ingegneristico e produttivo direttamente coinvolte nei settori della progettazione, realizzazione e trasferimento delle innovazioni tecnologiche nel settore automobilistico.

I conduttori dialogheranno tra di loro e con gli insegnanti sui temi principali dell'incontro.



giovedì 13 novembre 2014 dalle 15 alle 18

Relatori: Achille Lodovisi, storico

Marco Fainello, responsabile Simulazione Prestazioni Veicolo, Ferrari spa

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro di 3 ore (comprensivo di visita al Complesso Museale, Galleria e Casa Natale)

Sede: Sala Convention - Museo Enzo Ferrari, via G. Soli, 101 Modena



Per informazioni:

museo@ferrari.com

MEMO

Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Ufficio XII Ambito territoriale per la Provincia di Modena

I disturbi dello spettro autistico: epidemiologia e criteri per la diagnosi

Seminario iniziale e introduttivo al tema dell'autismo, utile anche come un primo momento di formazione per insegnanti neo assunti.



Sabato 29 novembre 2014

dalle 9 alle 12

Relatrici:

Maria Linda Gallo, responsabile HUB autismo Area Vasta Emilia Nord

Milena Gibertoni, responsabile Spoke autismo AUSL di Modena

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori di nido, operatori sanitari

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

MEMO

La parola verticale

Come e perché fare poesia, leggere poesia (o insegnare poesia)?
Come creare tra giovani e linguaggio poetico un legame che duri nel tempo, oltre la didattica.

L'incontro vuole aiutare a riflettere sulla natura della parola poetica: che non è semplicemente una parola "alta", o "commovente", o "insolita", ma è una parola ambigua e inaspettata. Significa lasciare l'iniziativa alle parole, perché combinandosi raggiungano zone semantiche che nemmeno il poeta, o la sua società, conoscono perfettamente. Per far questo bisogna giocare con le parole, e non c'è gioco se non ci sono regole. Bisogna conoscere gli strumenti e le tecniche, ma la prima regola è liberarsi di ogni condizionamento morale e ideologico (compreso quello della poesia come stereotipo). La poesia non serve per elevare lo spirito ma per mettere in crisi le ipocrisie e le censure del linguaggio.

La riflessione teorica sarà accompagnata da esempi concreti, italiani e non.



giovedì 4 dicembre 2014

Relatore: Walter Siti, ex docente universitario e scrittore

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado scolastico

Durata: 1 incontro di 2 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 partecipanti

MEMO

Azienda USL di Modena

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Ufficio XII
Ambito territoriale per la Provincia di Modena

L'autismo ad alto funzionamento nell'età adulta

Il seminario ha l'obiettivo di descrivere le caratteristiche comportamentali dei soggetti con autismo in età adulta. In particolare vengono presentate le difficoltà di adattamento ai contesti di vita pur in presenza di un normale/alto funzionamento cognitivo.



Sabato 11 aprile 2015
dalle 9 alle 12

Relatrice: **Raffaella Faggioli**, psicologa psicoterapeuta esperta di disturbi dello spettro autistico

Destinatari: insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, educatori di nido, operatori sanitari

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

MEMO

ISSM Vecchi Tonelli

La valigia dei suoni. Esplorazioni musicali per piccoli pianisti. Laboratorio didattico

Il laboratorio è incentrato sul nuovo metodo per pianoforte di Donatella Bartolini e Patrizio Barontini.

L'incontro, aperto a tutti gli insegnanti, offre l'occasione di sperimentare un nuovo modo di avvicinarsi al pianoforte.

Dall'esplorazione della gestualità alla scoperta del corpo verso un contatto gioioso con il suono e una relazione espressiva con lo strumento



Martedì 20 gennaio 2015

dalle 17 alle 19

Relatori: **Donatella Bartolini**, docente di Pedagogia musicale presso il Conservatorio Puccini di La Spezia,

Patrizio Barontini, docente di Armonia presso il conservatorio Carlo Gesualdo da Venosa di Potenza

Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado area Musica

Durata: 1 incontro di 2 ore

Sede: Istituto Vecchi Tonelli - Auditorium Piano terra, via Goldoni ,8 Modena

MEMO
ISSM Vecchi Tonelli

Piccolo laboratorio di giochi cooperativi

Il laboratorio sviluppa la tematica del viaggio come forma di conoscenza, incontro, scambio, arricchimento reciproco, mescolanza, risoluzione positiva di conflitti attraverso la negoziazione, progettazione partecipata, cittadinanza planetaria (cfr. E. Morin).

I giochi sono calibrati secondo le differenti classi di età.

Presentano diverse situazioni di vita, simulazioni, repertori di azioni, copioni da giocare, ruoli diversi da sostenere, preparazione ad affrontare situazioni di vita diverse.



Venerdì 23 gennaio 2015
dalle 17 alle 19

Relatori: **Giancarlo Cavinato** - segretario nazionale MCE Movimento di Cooperazione Educativa

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Sede: Memo, viale Barozzi, 172 Modena

A. GIOCHI DI RISCALDAMENTO- CONOSCENZA- CONTATTO

- mettersi in cammino, incontrare gli altri, avvicinarsi, condividere
- gli imprevisti nel viaggio: un ordine dinamico che cambia continuamente

B. GIOCHI DI PERCEZIONE ATTENZIONE CLASSIFICAZIONE

- trova la tua stella: il biglietto di viaggio, per orientarsi
- a occhi chiusi. Il cammino della crescita personale
- cooperare é....mobilità nella collocazione nello spazio

C. GIOCHI SULL'IDENTITA'-LE DIFFERENZE (IO ALTRI)

- chi sono io? Il personaggio misterioso
- incontri con un personaggio 'strano'

D. GIOCHI DI FIDUCIA

E. GIOCHI DI COMUNICAZIONE

- capirsi con un codice sconosciuto

F. GIOCHI DI COOPERAZIONE

- nel percorso. chi guida, chi è guidato, sostenere insieme l' interdipendenza
- che macchina siamo?
- giochi di carta: cooperazione o competizione?
- i quadrati cooperativi
- le orchestre: suonare la carta, suonare la stoffa
- sedersi tutti gioco di inclusione
- tutti O NESSUNO un uomo in mare!

G. GIOCHI DI CONFLITTO E NEGOZIAZIONE

- il potere: direttore d'orchestra (il maestro di musica)
- sfida maschi femmine
- negoziazione con sedie

H. GIOCHI SUL MONDO

- variante quadrati: il planisfero
- arrivare al confine

FINALE

- nevicata di carta
- saluti con eco

MEMO

Centro Documentazione Donna

Mediterranean Institute of Gender Studies (Cipro)

Women's issues information centre (Lituania)

Association for Liberty and Equality of Gender (Romania)

Prevenire la violenza di genere. Esperienze europee a confronto

CONFERENZA INTERNAZIONALE



Venerdì 5 dicembre 2014

Sala del Consiglio Comunale di Modena

Piazza Grande 17, Modena

Il progetto Log In (Laboratories On gender violence In New Media) è finanziato dal programma DAPHNE della Commissione europea e ha preso avvio nel gennaio 2013, per una durata complessiva di 24 mesi.

Il progetto è sostenuto da un'ampia partnership: Comune di Modena, Centro documentazione donna di Modena, Mediterranean Institute of Gender Studies (Cipro), Women's issues information centre (Lituania) e Association for Liberty and Equality of Gender (Romania).

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di prevenire e combattere la violenza di genere attraverso la promozione, tra gli adolescenti, di comportamenti responsabili nell'uso che fanno dei social network e dei new media, rendendoli consapevoli del ruolo che le nuove tecnologie possono avere nel favorire e amplificare la diffusione degli stereotipi di genere. Il progetto ha realizzato una serie di laboratori basati sull'educazione alle differenze di genere, attraverso cui riconoscere e decostruire gli stereotipi sessisti e promuovere modelli di relazione tra i generi basati sul rispetto reciproco. Ai partecipanti è stato offerto uno spazio di riflessione e di discussione critica e costruttiva, in cui potersi esprimere e sentirsi parte attiva (attraverso l'educazione tra pari) di un problema e proporre modi positivi per utilizzare le nuove tecnologie.

Inoltre si sono realizzati una serie di seminari rivolti agli adulti (genitori, insegnanti, educatori) per favorire una maggiore consapevolezza sul tema della violenza di genere e sull'uso responsabile dei social network e dei new media da parte degli adolescenti.

Tale percorso è da considerarsi come il completamento ideale delle attività laboratoriali che sono state proposte ai giovani.

INFO

Comune di Modena - 059.2032819 - rita.frigieri@comune.modena.it
Centro documentazione donna - 059.461035 - biblioteca@cddonna.it
Per il personale della scuola è consigliata l'iscrizione alla SOLA SESSIONE POMERIDIANA entro il 5 dicembre online sul sito di Memo, nell'area interattiva Mymemo alla voce eventi e iniziative o telefonando al numero 059.2034331

Agli/alle insegnanti che parteciperanno alle attività pomeridiane verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



PROGRAMMA

9.00

Registrazione dei partecipanti

9.15 *Saluti*

Gian Carlo Muzzarelli - Sindaco di Modena

Francesca Maletti - Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Coordina

Caterina Liotti - Centro Documentazione Donna di Modena

9.40 **Presentazione del progetto “Log In” e politiche locali di prevenzione alla violenza di genere**

Ingrid Caporioni - Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Modena

10.00 **Le politiche e le iniziative dell'Unione europea nel campo della lotta alla violenza e della promozione dell'uguaglianza di genere**

Alessandra Moretti - Parlamentare europea Commissione Diritti delle donne e uguaglianza di genere

10.30 **Il programma di finanziamento europeo “Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020”**

Martine Parmantier - Commissione europea Direzione Generale Giustizia

11.00 Coffee break

11.15 **Associazioni femminili e azioni di prevenzione alla violenza rivolte agli adolescenti**

Intervengono:

Christina Kaili - Mediterranean Institute of Gender Studies di Nicosia (Cipro)

Rugile Butkeviciute - Women Issues Information Centre di Vilnius (Lituania)

Camelia Proca - Association for Liberty and Equality of Gender di Sibiu (Romania)

Vittorina Maestroni - Centro documentazione donna di Modena

13.00 **Conclusioni**

Ingrid Caporioni - Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Modena

13.15 **Pausa pranzo** - Buffet

15.00 **Workshop**

Pratiche educative per la prevenzione alla violenza di genere

Intervengono:

“Lo sguardo invisibile: il lavoro riflessivo sulle visioni e gli immaginari degli uomini” - Marco Deriu - Università di Parma

“Il teatro come strumento di sensibilizzazione”

Liviu Gaja - Association for Liberty and Equality of Gender

“L'educazione fra pari per la prevenzione alla violenza”

Judith Pinnock e Serena Ballista - Centro documentazione donna

“Costruire il genere e decostruire gli stereotipi nell'interazione”

Elisa Rossi - Università di Modena e Reggio Emilia

17.00 **Dibattito**

17.30 **Chiusura**

MEMO

Play: Festival del Gioco

Gioco e Formazione. Tavola Esagonale

La tavola Esagonale, è un importante momento di condivisione e comunicazione dei saperi ludici, della ricerca sul gioco e sul giocare in ambito accademico e professionale.

L'edizione 2015 di Play: Festival del gioco ha come tema "Gioco e Formazione" e ha come obiettivo quello di esplorare ricerche che vedono il gioco incontrare la formazione nelle sue svariate accezioni, sia in ambito scolastico (nei diversi gradi e percorsi) sia extra-scolastico: aziendale, imprenditoriale o associativo



Venerdì 10 aprile 2015 dalle 14 alle 18

Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 Modena

Relatori: Elisa Rossoni - educatrice e pedagogista " Spazio Gioco" L'abilità Onlus Milano

Giammario Giannotti - dottore magistrale in Fisica Università di Pavia,
Jacopo Frigerio-Associazione Coyote,

Simona Baulino,

Paolo Fasce - presidente emerito Ludoteca Labyrinth e docente di Matematica,

Giulia Ruffino- dottoressa magistrale in Design della Comunicazione Politecnico di Milano

Destinatari: docenti di scuola primaria , secondaria di 1° e di 2° grado

Durata: 1 incontro di 4 ore

MEMO

Laboratorio creativo Scioglilingua



Laboratorio di pratiche filosofiche

La pratica filosofica ha come obiettivo generale la consapevolezza di sé. Essa aiuta a sviluppare diverse competenze quali l'ascolto, la comprensione, il giudizio, l'astrazione, l'analisi, la sintesi e l'argomentazione. Utilizzata in ambito scolastico, permette lo sviluppo delle abilità cognitive ed emotive degli studenti nonché di creare un ambiente sicuro e libero dal pregiudizio.

Il laboratorio è rivolto agli insegnanti che vogliono vedere la realtà da un diverso punto di vista o semplicemente aggiungere un utile strumento alle proprie conoscenze.



Venerdì 17 aprile 2015 dalle 16 alle 19

Memo, viale Jacopo Barozzi 172, Modena

Relatori: Oscar Brenifier, PhD presso Università Sorbona.

Oscar Brenifier si occupa di pratiche filosofiche, con bambini e adulti. Con Isabelle Millon ha fondato l'Istituto di Pratiche Filosofiche. È autore di molte opere di filosofia per bambini (Isbn Edizioni "Il libro dei contrari filosofici", per Giunti Editore la collana "Piccole e grandi domande"). È anche uno degli autori del rapporto dell'Unesco sulla filosofia nel mondo: "La filosofia, scuola di libertà" (2007). www.pratiques-philosophiques.fr

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Durata: 1 incontro di 3 ore

Numero massimo di partecipanti: 60

N.B. Per chi fosse interessato Oscar Brenifier condurrà un laboratorio di pratiche filosofiche (a pagamento) che si svolgerà presso Scioglilingua società cooperativa sociale (Via Elia Rainusso 144, Modena) sabato 18 e domenica 19 aprile 2015.

Per maggiori informazioni www.scioglilingua.info

